

		Ufficio EU Intercomunale: l'obiettivo è un progressivo aumento dei Comuni/Unioni aderenti e la gestione diretta di progetti per i Comuni, coinvolti al 2025 quali partner di progetto e portatori di interesse. Gestione del Personale e Centrale Concorsi. Rinnovo accordo per il reclutamento tramite le liste di idonei. Consolidamento del servizio di reclutamento attraverso le liste di idonei. Offerta dei servizi agli enti del territorio tramite convenzionamento, non solo nell'ambito delle liste di idonei, ma anche in riferimento alla valutazione delle competenze trasversali e consulenza sulla gestione giuridica del rapporto di lavoro dei dipendenti.		
Dove sono verificabili i dati	Fonti per la verifica	Report Ufficio Legale Report Newsletter Ufficio EU intercomunale. Report Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi.	Report Ufficio Gestione Amministrativa e Valorizzazione Strategica del Patrimonio - Programmazione rete scolastica; Ufficio SIT, Assistenza Tecnica agli Enti Locali – Statistica; Report Ufficio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio. Report Servizio Finanziario.	Report Servizio Viabilità e Infrastrutture - Trasporti Eccezionali – Espropri.

2.2 Sottosezione di programmazione: Performance

Tale ambito programmatico è predisposto secondo le logiche di *performance management*, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e secondo le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

I contenuti della pianificazione esecutiva della Provincia di Parma declinati nel Piano degli Obiettivi rappresentato in questa sezione del documento, investono tutte le principali aree d'intervento dell'Ente locale e si caratterizzano per un elevato grado di integrazione nella definizione degli obiettivi di performance e dei risultati attesi.

Nell'albero della performance della Provincia sono infatti pianificate le attività gestionali più rilevanti riferite alle seguenti tematiche:

- La programmazione strategico-operativa a partire dalle linee di mandato definite nel DUP;
- L'area di prevenzione alla corruzione e della trasparenza;
- La promozione delle pari opportunità.

Le **misure individuate in materia di prevenzione alla corruzione e di trasparenza** sono integrate nella pianificazione della performance dell'Ente, sono dettagliatamente rappresentate nella sottosezione 2.3 "*Rischi corruttivi e Trasparenza*".

La **programmazione delle azioni di promozione delle Pari Opportunità** è definita nell'ambito del Piano delle Azioni Positive (PAP), adottato dalla Provincia contestualmente all'approvazione del presente documento.

Nella rappresentazione che segue, a valle dell'albero della performance vengono inoltre rappresentati in forma tabellare anche gli obiettivi definiti nel Piano delle Azioni Positive.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive, così come prescritto dal decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” è un documento programmatico, che le pubbliche amministrazioni adottano in coerenza con le linee di indirizzo dettate Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di promozione della parità di genere e delle pari opportunità.

Va al riguardo menzionata la Direttiva n° 2/19, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha stabilito che le Pubbliche Amministrazioni integrano gli obiettivi previsti nel Piano delle Azioni Positive nel ciclo della performance.

Nella medesima direzione opera anche la recente riforma avviata con il D.L. 80/2021, convertito nella Legge n. 6 agosto 2021, n. 113 che nell'introdurre il PIAO, quale unico documento che integra tutti i contenuti delle programmazioni settoriali dell'Ente pubblico, contempla anche i contenuti del Piano delle Azioni Positive nel novero degli ambiti di programmazione da includere nel Documento.

Il Piano delle Azioni Positive, condiviso con il Comitato Unico di Garanzia per “Le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” è nominato con Decreto del Presidente, ha durata triennale declina le azioni positive individuate per realizzare gli obiettivi che sono descritti nel Piano.

Le iniziative previste nel PAP coinvolgono gli uffici: Personale, Organizzazione, Segreteria del Presidente, Comunicazione e stampa, Pari opportunità e dal Servizio Prevenzione e Protezione, nonché la Consigliera di Parità.

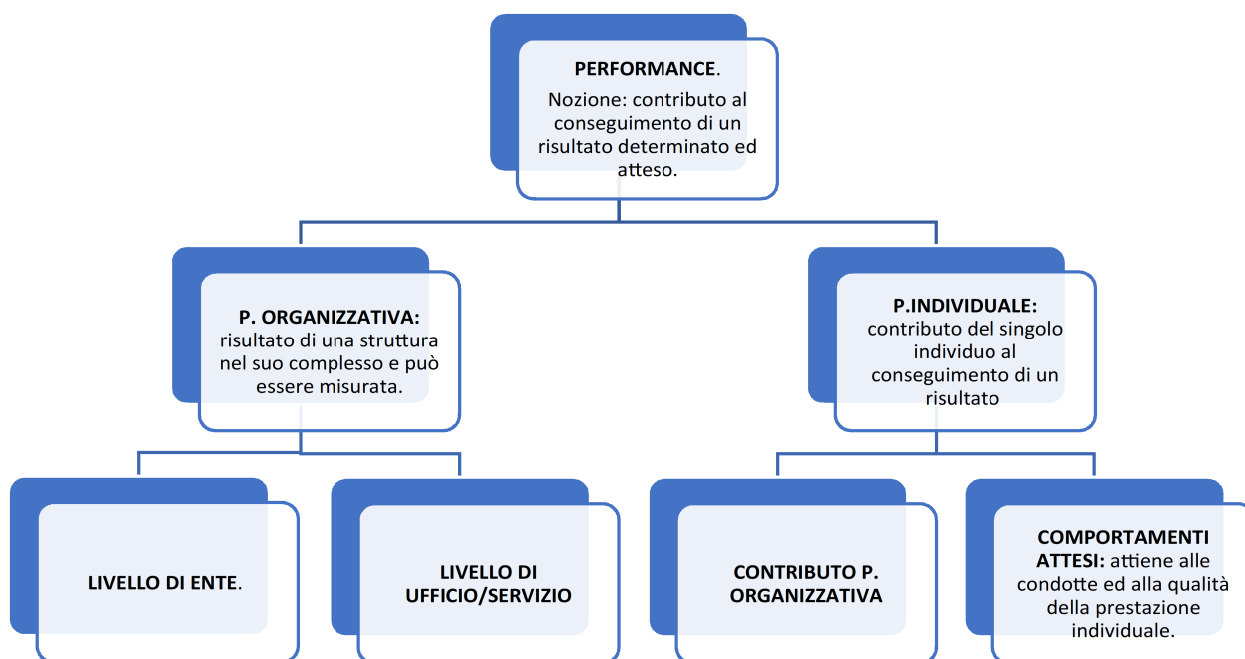
2.2.1 Il Ciclo di gestione della Performance

Il Piano della performance 2026-2028 ha la finalità di associare le risorse agli obiettivi, sia in termini di gestione del processo che di soggetti coinvolti ed avviare così il ciclo di gestione della performance finalizzato ad apportare un miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi (oggettivo e misurabile).

La performance infatti è in via di prima generale approssimazione il contributo offerto al conseguimento di un risultato/obiettivo di miglioramento/mantenimento della qualità delle prestazioni.

La misurazione e valutazione della performance operata tramite il sistema di misurazione e valutazione permette poi (se conclusa con esito positivo) l'attivazione del sistema incentivante (produttività e premi) a favore dei lavoratori.

La misurazione della Performance - strumento per accertare e misurare l'effettivo miglioramento del servizio e dunque liberare le risorse del sistema incentivante – si sviluppa su diversi livelli secondo il seguente schema:



Il Ciclo di gestione della Performance pertanto è finalizzato:

- al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi;
- al potenziamento ed alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito.

Gli atti attraverso i quali si articola la programmazione e la rendicontazione il ciclo della performance sono:

- il piano delle performance contenuto nella presente sottosezione
- la relazione sulla performance.

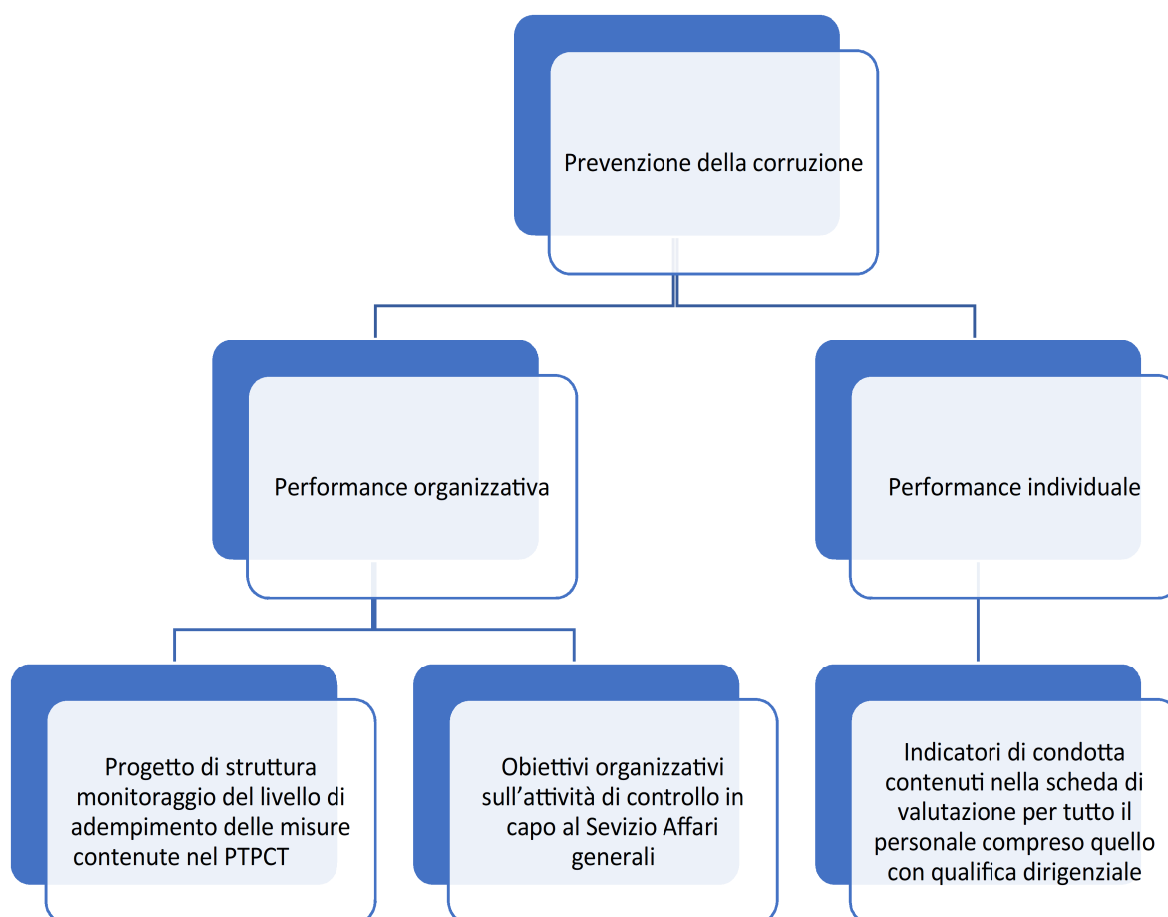
Il ciclo prevede inoltre fasi di monitoraggio intermedio finalizzate a monitorare l'andamento e rilevare gli scostamenti ed eventualmente apportare al ciclo di gestione gli opportuni aggiornamenti e correttivi. Il Piano della Performance definisce gli obiettivi di sviluppo/miglioramento corredati di indicatori e target nonché le responsabilità e le relative risorse umane e finanziarie.

La Provincia nell'attuazione del D.Lgs. 150/2009 ha valorizzato, finalizzato, integrato ed adeguato i metodi e i documenti già esistenti, in un'ottica orientata non più solo al risultato, ma anche alla prestazione dell'individuo e dell'intera struttura organizzativa.

2.2.2. Il Ciclo di gestione della Performance e la prevenzione della corruzione

Il piano della performance è la sede all'interno della quale si esplica una consistente parte dell'attività rilevante ai fini dell'azione di prevenzione della corruzione così come definita dalla legge 11 novembre 2012 n. 190 e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (anch'esso non a caso assorbito nel PIAO).

Il prospetto seguente evidenzia la relazione tra l'azione di prevenzione della corruzione e la performance definita negli strumenti programmatori della Provincia di Parma e che oggi trova nel PIAO una unica sede di progettazione monitoraggio e rendicontazione:



L'Obiettivo di Performance Organizzativa afferente a tutta la struttura dell'ente e dedicato all'attuazione del PTPCT evidenzia le connessioni tra il PTPCT inteso come strumento di risk management, il Piano della Performance ed i sistemi di controllo e monitoraggio interni.

Infatti l'integrazione dei sistemi di risk management per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle amministrazioni, è elemento di garanzia dell'efficacia dell'azione di prevenzione della corruzione e di semplificazione degli adempimenti necessari per il monitoraggio e la rendicontazione dell'attività dell'ente.

L'obiettivo coinvolge tutti i dipendenti per quanto riguarda

1. L'allineamento della mappatura a quella del sistema di controllo di gestione;
2. La strutturazione in corso di esercizio delle misure di monitoraggio mediante costruzione di check list
3. le modalità di lavoro, alla luce delle misure di prevenzione del rischio corruttivo e prevede tra l'altro:
 - a. Attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione individuati nel Piano;
 - b. Rispetto delle linee guida e delle misure generali e specifiche del PTPCT.

Nell'ambito infine della valutazione della prestazione individuale la connessione tra performance ed azione di prevenzione corruzione è assicurata dagli indicatori di condotta misurati e valutati nella performance individuale ed a loro volta connessi con il contenuto del codice di comportamento attuativo interno della Provincia di Parma.

2.2.3 Il Ciclo di gestione della Performance e il monitoraggio della soddisfazione dell'utenza

La Provincia di Parma prevede tra gli obiettivi della performance il monitoraggio della soddisfazione dell'utenza, un'importante attività di indagine nel tentativo non soltanto di adempiere ad un comando normativo ma anche di superare i profili di autoreferenzialità che affliggono la pubblica amministrazione.

L'obiettivo di performance rientra tra quelli del Dirigente del Servizio Politiche del Personale – Organizzazione – Controllo Strategico e di Gestione – Progetto Province e Comuni, ed è denominato **“Sviluppo del sistema di controllo funzionale al miglioramento della funzione di programmazione”**.

Con il presente obiettivo di performance organizzativa la Provincia di Parma prosegue nelle indagini di customer satisfaction volte a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni all'Ente, relativamente a determinati servizi o linee di attività, al fine di migliorare la qualità dei propri servizi.

Per questa amministrazione concentrarsi sulle indagini di soddisfazione su cui si esprimono cittadini e utenti significa agire sulla pianificazione strategica, per arrivare poi ad una valutazione non soltanto formale del valore pubblico effettivamente generato.

Il monitoraggio rappresenta non soltanto uno strumento consuntivo ma anche propulsivo ed utile ai fini della programmazione futura finalizzata al miglioramento delle attività e dei servizi erogati.

Nella fase progettuale iniziale l'obiettivo prevede una mappatura degli stakeholder da coinvolgere nelle indagini, sia interni che esterni, attorno alle funzioni chiave dell'attività dell'Ente.

Tale impostazione è in linea con i contenuti delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica del 4 novembre 2019 che hanno dato seguito a una delle novità più rilevanti introdotte dal d.lgs. 74/2017, che ha modificato la normativa sulla valutazione della performance (d.lgs. 150/09).

Provincia di Parma – PIANO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

Da quest'anno l'obiettivo risponde ed attua i principi delle Linee Guida 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri che assegnano un ruolo fondamentale all'azione di rilevazione delle aspettative degli stakeholder, (intesi come destinatari, contributori o semplici portatori di interessi) e che devono influenzare le decisioni strategiche dell'amministrazione.

2.2.4 Attività di supporto a piccoli Comuni.

Relativamente all'attività di supporto stabile ai Comuni la Provincia aderisce al "Progetto Europa" in continuità con l'adesione al progetto "Province & Comuni – Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni", presentato dall'Unione Province Italiane (UPI) nell'ambito del PON "Governance e capacità istituzionale", 2014 -2020, FESR – FSE.

È ormai consapevolezza acquisita che questo obiettivo sia raggiungibile attraverso la collaborazione tra la Provincia, quale ente in grado di pianificare e gestire servizi comuni, di integrare i dati e le informazioni territoriali, e i Comuni singoli o associati. In rete con le altre Province e l'Upi potrà trovare ulteriori sviluppi del ruolo di supporto ai Comuni del territorio, a partire dagli ambiti di intervento, tra di loro interconnessi:

- Stazione unica appaltante su lavori, forniture e servizi, per razionalizzare la spesa pubblica negli enti locali.
- Progettazione e start up del Servizio Associato Politiche Europee, per supportare il territorio nel reperire risorse comunitarie.
- Servizi di innovazione, raccolta ed elaborazione dati, per la realizzazione dell'Agenda Digitale per migliorare, ammodernare e facilitare la realizzazione di servizi associati efficienti su bacini di area vasta.
- Ulteriore attività di supporto ai Comuni singoli o associati, sarà l'introduzione ed adeguamento dei processi degli enti alle nuove normative di regolamentazione della progettazione con la tecnologia BIM. Tale attività trae origine dalla finalità di raggiungere il giusto livello tecnologico per l'attivazione della transizione digitale della progettazione in funzione della UNI ISO 19650 e nel rispetto della normativa sulla progettazione.

Il Progetto Europa, ha avviato un'azione di catalizzatore per gli Uffici Europa provinciali per tutte quelle opportunità che la Comunità Europea offre, che si prefigge l'obiettivo di favorire la messa in rete dei piccoli Comuni, a partire da quelli montani, per garantire loro la partecipazione ai processi ed ai progetti europei.

2.2.5 La Programmazione 2026 – 2028 in sintesi

Gli obiettivi elaborati per il triennio 2026-2028 discendono dagli indirizzi strategici e dagli obiettivi operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione e sono stati sviluppati con particolare riguardo all'efficientamento di strumenti quali:

- le nuove tecnologie come il BIM;
- i principi dell'economia circolare (CAM);
- il nuovo sistema di pianificazione territoriale: il Piano Territoriale di Area Vasta ex LR 24/2017;
- le linee di attuazione del PNRR;
- gli accordi quadro per la manutenzione della rete viaria di competenza provinciale;
- la digitalizzazione e sicurezza informatica;
- il sistema di controllo di gestione e il controllo di qualità (tramite indagini di customer satisfaction);

Provincia di Parma – PIANO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

Il tutto in coerenza con le indicazioni di sviluppo del PNRR e delle altre linee di attività dell'Amministrazione con riguardo, in particolare, all'attività di supporto dei piccoli comuni all'interno delle risorse disponibili, implementazione delle attività di erogazione dei servizi ai Cittadini, al territorio, all'innovazione dell'Ente ai fini della transizione al digitale, alla qualificazione del Personale, alla semplificazione amministrativa e riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e all'accessibilità ed efficientamento della gestione e dei tempi della spesa.

Nella rappresentazione che segue sono riportati:

- un elenco degli obiettivi e, in forma tabellare, gli obiettivi della performance;
- a valle dell'albero della performance, gli obiettivi definiti nel Piano delle Azioni Positive.

Elenco obiettivi : Descrizione	Competenza	Peso %
ENTE 01 - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Supervisione e Monitoraggio attuazione progetti e rispetto tempi e standard previsti.	Obiettivo di ENTE	30%
ENTE 02 - Implementazione del Sistema di Controllo di Gestione per il monitoraggio dei costi dei principali processi e dei servizi.	Obiettivo di ENTE	25%
ENTE 03 - Riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità. In attuazione dell'art. 2, c.2, lett. e), della L. 22/12/2021.	Obiettivo di ENTE	10%
ENTE 04 - Sistema di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza: misure anche rivolte alle azioni comprese nel programma di attuazione del PNRR.	Obiettivo di ENTE	35%
SEGR01 - Azioni a supporto degli Organi per garantirne il corretto funzionamento e le prerogative.	Segretario Generale	50%
SEGR02 - Reingegnerizzazione delle disposizioni regolamentari a disciplina dell'organizzazione e del funzionamento corretto dell'ente.	Segretario Generale	50%
TE01 - Efficientamento tempi di spesa.	Dirigente Terrizzi - TRASVERSALE	25%
TE02 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13.	Dirigente Terrizzi - TRASVERSALE	SI/NO
TE03 - Servizi istituzionali, generali e di gestione "Progetto Ri.Va.".	Dirigente Terrizzi - TRASVERSALE	5%
TE04 - Contrattazione Collettiva Integrativa. Tenuta e sviluppo delle relazioni sindacali e definizione della contrattazione integrativa 2026/2028.	Terrizzi - Dirigente Servizio Politiche del Personale - Organizzazione	30%
TE05 - Sviluppo del Piano Formativo 2026/2028 in linea con le direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione per lo sviluppo delle competenze funzionali promosse dal PNRR, e per il mantenimento la qualificazione della Stazione Unica Appaltante.	Terrizzi - Dirigente Servizio Politiche del Personale - Organizzazione	20%
TE06 - Sviluppo del sistema di controllo funzionale al miglioramento della funzione di programmazione.	Terrizzi - Dirigente Servizio Politiche del Personale - Organizzazione	20%
GI01 - Monitoraggio e tempistiche di gestione del passaggio dalla fase di progettazione alla fase di indizione dei processi di acquisizione.	Giudice – Dirigente Servizio Affari Generali – SUA – Anticorruz. Traspar. TRASVERSALE	15%

Provincia di Parma – PIANO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

Elenco obiettivi : Descrizione	Competenza	Peso %
GI02 – Efficientamento tempi di spesa.	Giudice – Dirigente Servizio Affari Generali – SUA – Anticorruz. Traspar. TRASVERSALE	25%
GI03 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell’articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13.	Giudice – Dirigente Servizio Affari Generali – SUA – Anticorruz. Traspar. TRASVERSALE	SI/NO
GI04 - Introduzione della metodologia BIM per la gestione delle opere pubbliche e adeguamento dei processi dell’Ente.	Giudice – Dirigente Servizio Affari Generali – SUA – Anticorruz. Traspar. TRASVERSALE	20%
GI05 - Servizi istituzionali, generali e di gestione “Progetto Ri.Va.”.	Giudice – Dirigente Servizio Affari Generali – SUA – Anticorruz. Traspar. TRASVERSALE	1%
GI06 - Stazione Unica Appaltante per la Provincia.	Giudice – Dirigente Servizio Affari Generali – SUA – Anticorruz. Traspar.	10%
GI07 - Stazione Unica Appaltante per i Comuni.	Giudice – Dirigente Servizio Affari Generali – SUA – Anticorruz. Traspar.	7%
GI08 - Aumento livelli di trasparenza ed accessibilità delle informazioni dei dati e documenti amministrativi nel rispetto della protezione dei dati personali.	Giudice – Dirigente Servizio Affari Generali – SUA – Anticorruz. Traspar.	3%
GI09 - Potenziamento Ufficio Associato per la Gestione dei Procedimenti disciplinari.	Giudice – Dirigente Servizio Affari Generali – SUA – Anticorruz. Traspar.	3%
GI10 - Sviluppo all’interno dell’Ufficio legale dell’azione di supporto alla fase esecutiva dei contratti pubblici.	Giudice – Dirigente Servizio Affari Generali – SUA – Anticorruz. Traspar.	2%
GI11 - Sostenere l'azione di Prevenzione della Corruzione nei comuni e supportare i piccoli comuni nell'impostazione della sezione 2.3 del PIAO.	Giudice – Dirigente Servizio Affari Generali – SUA – Anticorruz. Traspar.	2%
GI12 - Gestione Organismo di composizione della crisi.	Giudice – Dirigente Servizio Affari Generali – SUA – Anticorruz. Traspar.	2%

Provincia di Parma – PIANO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

Elenco obiettivi : Descrizione	Competenza	Peso %
GI13 - Supporto organizzativo all'attività del Presidente della Provincia	Giudice – Dirigente Servizio Affari Generali – SUA – Anticorruz. Traspar.	2%
GI14 - Comunicazione e dialogo con cittadini e stakeholders	Giudice – Dirigente Servizio Affari Generali – SUA – Anticorruz. Traspar.	2%
GI15 - Funzionalità del ufficio ispettivo	Giudice – Dirigente Servizio Affari Generali – SUA – Anticorruz. Traspar.	3%
GI16 - Implementare azione di prevenzione della corruzione interna	Giudice – Dirigente Servizio Affari Generali – SUA – Anticorruz. Traspar.	3%
ME01 - Monitoraggio e tempistiche di gestione del passaggio dalla fase di progettazione alla fase di indizione dei processi di acquisizione	Menozzi – Dirigente Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità – Provveditorato Economato TRASVERSALE	15%
ME02 - Efficientamento tempi di spesa	Menozzi – Dirigente Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità – Provveditorato Economato TRASVERSALE	25%
ME03 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13	Menozzi – Dirigente Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità – Provveditorato Economato - TRASVERSALE	SI/NO
ME04 - Introduzione della metodologia BIM per la gestione delle opere pubbliche e adeguamento dei processi dell'Ente	Menozzi – Dirigente Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità – Provveditorato Economato - TRASVERSALE	20%
ME05 - Servizi istituzionali, generali e di gestione "Progetto Ri.Va."	Menozzi – Dirigente Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità – Provveditorato Economato TRASVERSALE	10%
ME06 - Verifica grado di realizzazione delle spese	Menozzi – Dirigente Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità – Provveditorato Economato	3%

Provincia di Parma – PIANO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

Elenco obiettivi : Descrizione	Competenza	Peso %
ME07 - Contabilità Accrual - PNRR Riforma 1.15	Menozzi – Dirigente Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità – Provveditorato Economato	3%
ME08 - Affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale (TPL)	Menozzi – Dirigente Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità – Provveditorato Economato	3%
ME09 - Gestione delle risorse finanziarie	Menozzi – Dirigente Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità – Provveditorato Economato	3%
ME10 - Provveditorato economato: adeguamento e modernizzazione dei servizi e degli approvvigionamenti interni	Menozzi – Dirigente Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità – Provveditorato Economato	3%
ME11 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta	Menozzi – Dirigente Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità – Provveditorato Economato	3%
ME12 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta - transizione al cloud delle procedure di gestione dei flussi documentali	Menozzi – Dirigente Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità – Provveditorato Economato	3%
ME13 - Assistenza agli enti del territorio provinciale per il reclutamento del personale	Menozzi – Dirigente Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità – Provveditorato Economato	4%
ME14 - Realizzazione di iniziative per le pari opportunità promosse dall'ente e/o dalla consiglieria di parità	Menozzi – Dirigente Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità – Provveditorato Economato	2%
ME15 – Attuazione e rendicontazione opere / investimenti finanziati con risorse PNRR, fondi complementari o altri fondi statali sostitutivi	Menozzi – Dirigente Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità – Provveditorato Economato	3%
RU01 - Monitoraggio e tempistiche di gestione del passaggio dalla fase di progettazione alla fase di indizione dei processi di acquisizione	Ruffini – Dirigente Servizio Pianificazione Terr. - Trasporti – Programm. Rete Scolastica – Gestione Amm.va e Valorizzaz. del Patrimonio – Statistica SIT e Sicurezza Territoriale TRASVERSALE	15%
RU02 - Efficientamento tempi di spesa	Ruffini – Dirigente Servizio Pianificazione Terr. - Trasporti – Programm. Rete Scolastica – Gestione Amm.va e Valorizzaz. del Patrimonio – Statistica SIT e Sicurezza Territoriale TRASVERSALE	25%

Provincia di Parma – PIANO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

Elenco obiettivi : Descrizione	Competenza	Peso %
RU03 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13	Ruffini – Dirigente Servizio Pianificazione Terr. - Trasporti – Programm. Rete Scolastica – Gestione Amm.va e Valorizzaz. del Patrimonio – Statistica SIT e Sicurezza Territoriale TRASVERSALE	SI / NO
RU04 - Introduzione della metodologia BIM per la gestione delle opere pubbliche e adeguamento dei processi dell'Ente	Ruffini – Dirigente Servizio Pianificazione Terr. - Trasporti – Programm. Rete Scolastica – Gestione Amm.va e Valorizzaz. del Patrimonio – Statistica SIT e Sicurezza Territoriale TRASVERSALE	20%
RU05 - Servizi istituzionali, generali e di gestione "Progetto Ri.Va."	Ruffini – Dirigente Servizio Pianificazione Terr. - Trasporti – Programm. Rete Scolastica – Gestione Amm.va e Valorizzaz. del Patrimonio – Statistica SIT e Sicurezza Territoriale TRASVERSALE	5%
RU06 - Valorizzazione strategica e territoriale del Patrimonio	Ruffini – Dirigente Servizio Pianificazione Terr. - Trasporti – Programm. Rete Scolastica – Gestione Amm.va e Valorizzaz. del Patrimonio – Statistica SIT e Sicurezza Territoriale	3%
RU07 - Sviluppo di sinergie tra scuola, impresa e patrimonio	Ruffini – Dirigente Servizio Pianificazione Terr. - Trasporti – Programm. Rete Scolastica – Gestione Amm.va e Valorizzaz. del Patrimonio – Statistica SIT e Sicurezza Territoriale	3%
RU08 - Organizzazione del "patrimonio dei dati statistici" disponibili per target in differenti aree di interesse utili alla progettazione Europea intercomunale	Ruffini – Dirigente Servizio Pianificazione Terr. - Trasporti – Programm. Rete Scolastica – Gestione Amm.va e Valorizzaz. del Patrimonio – Statistica SIT e Sicurezza Territoriale	3%
RU09 - Il Controllo della Fauna per la sicurezza territoriale e prevenzione sanitaria	Ruffini – Dirigente Polizia Provinciale	3%
RU10 - Sistema di Prevenzione e Protezione - D.Lgs. n.81/2008	Ruffini – Dirigente Prevenzione e Protezione SPP	4%
RU11 - La nuova Pianificazione Territoriale della Provincia di Parma	Ruffini – Dirigente Servizio Pianificazione Terr. - Trasporti – Programm. Rete Scolastica – Gestione Amm.va e Valorizzaz. del Patrimonio – Statistica SIT e Sicurezza Territoriale	4%
RU12 - Azioni di supporto e coordinamento tecnico nella pianificazione locale e di area vasta	Ruffini – Dirigente Servizio Pianificazione Terr. - Trasporti – Programm. Rete Scolastica – Gestione Amm.va e Valorizzaz. del Patrimonio – Statistica SIT e Sicurezza Territoriale	4%

Provincia di Parma – PIANO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

Elenco obiettivi : Descrizione	Competenza	Peso %
RU13 - L'analisi del TPL nelle aree a domanda di trasporto debole di Parma	Ruffini – Dirigente Servizio Pianificazione Terr. - Trasporti – Programm. Rete Scolastica – Gestione Amm.va e Valorizzaz. del Patrimonio – Statistica SIT e Sicurezza Territoriale	4%
RU14 - Un nuovo sistema di mobilità sostenibile: lo sviluppo della Rete Cicloturistica della Provincia di Parma	Ruffini – Dirigente Servizio Pianificazione Terr. - Trasporti – Programm. Rete Scolastica – Gestione Amm.va e Valorizzaz. del Patrimonio – Statistica SIT e Sicurezza Territoriale	3%
RU15 – Attuazione e rendicontazione opere / investimenti finanziati con risorse PNRR, fondi complementari o altri fondi statali sostitutivi	Ruffini – Dirigente Servizio Pianificazione Terr. - Trasporti – Programm. Rete Scolastica – Gestione Amm.va e Valorizzaz. del Patrimonio – Statistica SIT e Sicurezza Territoriale	4%
MO01 - Monitoraggio e tempistiche di gestione del passaggio dalla fase di progettazione alla fase di indizione dei processi di acquisizione	Monteverdi – Dirigente Servizio Viabilità' e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri TRASVERSALE	15%
MO02 - Efficientamento tempi di spesa	Monteverdi – Dirigente Servizio Viabilità' e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri TRASVERSALE	25%
MO03 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13	Monteverdi – Dirigente Servizio Viabilità' e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri TRASVERSALE	SI / NO
MO04 - Introduzione della metodologia BIM per la gestione delle opere pubbliche e adeguamento dei processi dell'Ente	Monteverdi – Dirigente Servizio Viabilità' e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri TRASVERSALE	20%
MO05 - Servizi istituzionali, generali e di gestione "Progetto Ri.Va."	Monteverdi – Dirigente Servizio Viabilità' e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri TRASVERSALE	5%
MO06 - Organizzazione e gestione attività autorizzative sul demanio stradale	Monteverdi – Dirigente Servizio Viabilità' e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri	14%
MO07 - Controllo e manutenzione della rete stradale provinciale	Monteverdi – Dirigente Servizio Viabilità' e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri	8%
MO08 - Classificazione e rilevamento ponti	Monteverdi – Dirigente Servizio Viabilità' e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri	8%
MO09 – Attuazione e rendicontazione opere / investimenti finanziati con risorse PNRR, fondi complementari o altri fondi statali sostitutivi	Monteverdi – Dirigente Servizio Viabilità' e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri	5%
BO01 - Monitoraggio e tempistiche di gestione del passaggio dalla fase di progettazione alla fase di indizione dei processi di acquisizione	Botta Dirigente Servizio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio TRASVERSALE	15%

Provincia di Parma – PIANO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

Elenco obiettivi : Descrizione	Competenza	Peso %
BO02 - Efficientamento tempi di spesa	Botta Dirigente Servizio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio TRASVERSALE	25%
BO03 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13	Botta Dirigente Servizio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio TRASVERSALE	SI / NO
BO04 - Introduzione della metodologia BIM per la gestione delle opere pubbliche e adeguamento dei processi dell'Ente	Botta Dirigente Servizio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio TRASVERSALE	20%
BO05 - Servizi istituzionali, generali e di gestione "Progetto Ri.Va."	Botta Dirigente Servizio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio TRASVERSALE	5%
BO06 - Servizi Integrati e Manutentivi per la gestione degli immobili di proprietà e di competenza della Provincia di Parma	Botta Dirigente Servizio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio	17%
BO07 - Edilizia Scolastica	Botta Dirigente Servizio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio	13%
BO08 – Attuazione e rendicontazione opere / investimenti finanziati con risorse PNRR, fondi complementari o altri fondi statali sostitutivi	Botta Dirigente Servizio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio	5%

IL PIANO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELLA PROVINCIA DI PARMA

GLI OBIETTIVI DI ENTE

GLI OBIETTIVI DEL SEGRETARIO GENERALE

GLI OBIETTIVI DEI DIRIGENTI

OBIETTIVO DI ENTE 2026 – 2028								
	Soggetti coinvolti tutti i Dirigenti e il Segretario Generale – (Coordinatore Segretario Generale – Luigi Terrizzi).							
	Indirizzo strategico	3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR - Scuola innovativa, orientamento e offerta scolastica del “saper fare”.						
Mis Prog	Obiettivo operativo ENTE01	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.11	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Supervisione e Monitoraggio progetti e rispetto tempi e standard previsti.	La Provincia ha assunto il ruolo di ente attuatore delle iniziative finanziate con risorse del PNRR, dei fondi complementari e di altri finanziamenti statali messi a disposizione a titolo sostitutivo. In quanto tale, avendo già provveduto ad avviare la maggior parte di tali investimenti, ed altri sono in corso di avvio a seguito dell'assegnazione di fondi supplementari, ha la necessità di mantenere un idoneo presidio delle azioni e del loro stato di avanzamento, volto a garantire il rispetto degli obblighi, dei tempi e dei milestones dettati dall'Europa (oltre che, naturalmente, il rispetto dei principi di legalità e correttezza dei procedimenti). A tal fine la Segreteria Generale per incarico del Presidente mantiene un ruolo di supervisione, coordinamento e promozione di sinergie tra i diversi servizi dell'Ente per favorire la valorizzazione delle relative attività e il più positivo impatto in termini di benefici economici e sociali sul territorio amministrato. Le azioni di presidio monitoraggio e controllo da attivarsi andranno a completare ed integrare le attività svolte dai servizi competenti dell'Ente impegnati in specifici controlli trasversali, da compendiarsi mediante una o più unità intersettoriale di progetto.	Organizzazione incontri periodici di monitoraggio con i Dirigenti e responsabili dei progetti.	Realizzazione di monitoraggi periodici (almeno bimestrali) sullo stato di avanzamento delle opere e sul rispetto di obblighi, tempi e milestones, esame criticità e adozione di azioni correttive.	Efficienza	Report di monitoraggi >=6.		
	(Peso 30%)	La Provincia di Parma, come detto, ha ottenuto importanti finanziamenti, la cui parte principale per la realizzazione di opere di edilizia scolastica e di infrastrutture sociali e di comunità. L'Ente si trova, quindi, di fronte a tutta la complessità che il PNRR comporta in termini di coordinamento di tutti gli attori coinvolti, a partire da quelli per la definizione e gestione di procedure (gare e procedure ad evidenza pubblica), per passare poi a quelli di realizzazione e di rendicontazione, oltre che di quelli di comunicazione verso l'esterno degli steps raggiunti (considerato che l'impatto verso la comunità e il territorio non è sempre di immediata percezione). Per incarico del Presidente (D.P. n°208 del 14/11/24), il Segretario Generale ha costituito una Unità Speciale di Progetto a norma dell'art.7 del Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, per il monitoraggio e presidio dei progetti e per la verifica dello stato di avanzamento e di conformità degli interventi realizzandi. Le relazioni dell'Unità di Progetto saranno esaminate dalla Conferenza dei Dirigenti nell'obiettivo della valutazione e l'adozione di eventuali misure correttive.		In vista della scadenza del 30 giugno 2026 per la rendicontazione dei progetti PNRR, elaborazione di soluzioni e contromisure su criticità rilevate e collaborazione per garantire il rispetto dei tempi e obblighi del PNRR.	Efficacia	Definizione delle misure necessarie entro 10 giorni dalla segnalazione.		

OBIETTIVO DI ENTE 2026 – 2028								
Soggetti coinvolti tutti i Dirigenti e il Segretario Generale – (Coordinatore Segretario Generale – Luigi Terrizzi).								
	Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis Prog	Obiettivo operativo ENTE02	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.01	Implementazione del Sistema di Controllo di Gestione per il monitoraggio dei costi dei principali processi e dei servizi. (Peso 25%)	La Provincia di Parma, all'interno di un più vasto percorso di revisione del proprio sistema di programmazione e controllo, ha ritenuto utile e opportuno un supporto per l'implementazione di un sistema di controllo di gestione che permetta, partendo da una schematizzazione dei processi e degli indicatori già avviata, la conoscenza e il monitoraggio del costo dei principali processi gestiti e dei servizi erogati. A tal fine ci si è avvalsi nel corso degli anni 2023 – 2024 e 2025 di un intervento formativo basato su un approccio al processo/macro processo come elemento cui allocare le voci di costo. L'obiettivo prevede la prosecuzione della sperimentazione dell'impianto delineato a tutto il 2025, aggiornato con i dati che saranno desunti dal consuntivo 2025. Mantenendo come base di partenza la mappatura dei processi delineata nella prima fase della sperimentazione, le principali azioni da compiere nel 2026 saranno: - la stima, per ognuno dei processi , dell'impegno del personale; - la definizione dei criteri di ribaltamento dei costi diretti non riferiti al personale e dei costi indiretti sostenuti a livello di ente; - la sperimentazione della determinazione del costo dei processi individuati e del costo per unità di output ove questi ultimi sono stati individuati e ove ritenuto un dato utile a supporto delle decisioni.	Conclusasi una prima fase di sperimentazione nel 2026 il progetto prosegue mettendo a punto la metodologia adottata e necessita di una prosecuzione di incontri formativi con i Referenti per l'acquisizione di maggiore autonomia nella rilevazione dei dati.	Redazione di un documento unico dei criteri introdotti e affinati nel triennio di sperimentazione e organizzazione di incontri formativi dell'ufficio di coordinamento ai referenti sugli ambiti che durante la sperimentazione 2025 hanno richiesto maggiore supporto.	Efficienza	Entro 31/12/2026.	Entro 31 ottobre di ogni anno.	L'intero sistema è gestito tramite files di excel per l'imputazione dei costi. Il secondo indicatore potrà essere realizzato a condizione che l'Ente si doti di applicativo che integri la contabilità economica con il sistema del controllo di gestione.
			Avvio delle prime attività di formazione per l'implementazione del nuovo applicativo nel frattempo acquisito.	Implementazione parziale di nuovo applicativo con processi e indicatori.	Efficienza	Entro 31/12/2026.		
			Adozione dell'applicativo per la gestione dei processi inerenti del controllo di gestione.	Utilizzo e gestione dell'applicativo.	Efficacia		Applicazione sulla generalità dei processi.	

OBIETTIVO DI ENTE 2026 – 2028								
	Soggetti coinvolti tutti i Dirigenti e il Segretario Generale – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).							
	Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis Prog	Obiettivo operativo ENTE03	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.10	Riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità. In attuazione dell'art. 2, c.2, lett. e), della L. 22/12/2021. (Peso 10%)	Il Decreto Legislativo n. 222 del 13 dicembre 2023 ha dettato disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e) della legge 22 dicembre 2021, n. 227. Il provvedimento segna un passo fondamentale nella riqualificazione dei servizi pubblici, focalizzandosi sull'inclusione e l'accessibilità per le persone con disabilità. Il presente obiettivo intende proseguire nell'attuazione delle disposizioni emanate con il D. Lgs. n. 222/2023, secondo i principi e criteri direttivi finalizzati a:	Predisposizione di uno studio ricognitivo finalizzato ad individuare eventuali azioni per l'integrazione dei lavoratori con disabilità .	Predisposizione studio.	Efficienza	Studio entro il 31/05/2026 (prosegue da piano performance 2025-2027).		
		promuovere l'accessibilità, la qualità dei servizi pubblici e l'efficienza e la partecipazione attiva, e la realizzazione di un percorso a valenza pluriennale teso ad adempiere le finalità dell'art. 1 del Decreto richiamato, onde garantire l'accessibilità alle pubbliche amministrazioni di persone con disabilità e l'uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità al fine della loro piena inclusione, nel rispetto del diritto europeo e internazionale in materia e in conformità all'art. 117 della Costituzione e all'art. 9 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Mantenere l'attuazione dell'obiettivo oggetto della valutazione della performance individuale e organizzativa.	Realizzazione di almeno 1 evento formativo sul tema entro il 30/09/2026.	Rilevazione grado soddisfazione e utenza sull'evento formativo.	Efficienza	Raggiungimento di una valutazione media almeno pari a Buono.		
		L'attuazione del decreto richiede un impegno con un focus sulla formazione (un primo evento formativo è stato realizzato nel 2024) e l'adattamento alle nuove normative. La partecipazione delle associazioni di persone con disabilità, con le modalità e tempi stabiliti nel D. Lgs. 222/2023, assicurerà che le politiche siano efficaci e rispondano alle esigenze reali. Operativamente quest'anno si prevede la predisposizione di uno studio per l'identificazione di modalità per rendere effettiva l'accessibilità intesa come accesso e fruibilità, su base di eguaglianza con gli altri, mediante la programmazione e l'adozione di misure specifiche per le varie disabilità ovvero meccanismi di assistenza o predisposizione di accomodamenti ragionevoli.	Livello di coinvolgimento di enti ed associazioni.	Numero degli enti coinvolti che partecipano all'evento formativo rispetto agli enti interessati.	Efficacia	Raggiungimento di un livello di coinvolgimento pari ad almeno il 50%.		

OBIETTIVO DI ENTE 2026 – 2028							
Soggetti coinvolti tutti i Dirigenti e il Segretario Generale – (Coordinatore Dirigente Ugo Giudice).							
	Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta					
Mis Prog	Obiettivo operativo ENTE04	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicator e	Valore atteso anno 2026	Note
01.11	Sistema di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza: misure anche rivolte alle azioni comprese nel programma di attuazione del PNRR. (Peso 35%)	La Provincia di Parma ha elaborato la sezione 2.3. del PIAO dedicata al sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed ha altresì elaborato un sistema di monitoraggio e controllo che integra i controlli interni di legittimità con il monitoraggio della corretta attuazione delle misure di prevenzione e del corretto adempimento delle misure di trasparenza e con particolare attenzione alle procedure attuative delle misure comprese nel PNRR. L'assorbimento del sistema di Prevenzione della Corruzione in un unico documento di programmazione operativa che integra anche il piano della performance permette di dare definitivo risalto all'intima connessione che deve sussistere tra l'azione amministrativa e la prevenzione della corruzione.	- Aggiornamento sezione 2.3 del PIAO con la definitiva integrazione delle mappature da sperimentare nel corso del 2026; - Nuova ponderazione del rischio riferita ai settori a maggiore rischio corruttivo (contratti pubblici e personale/servizi finanziari) anch'essa oggetto di sperimentazione. - Avvio fase di revisione della ponderazione del rischio per le altre aree di competenza dell'amministrazione; - Approvazione atto di indirizzo in materia di controlli - Verifica ed eventuale aggiornamento delle linee guida al d.lgs. correttivo del nuovo codice dei contratti pubblici (in fase di approvazione).	Completamento della nuova mappatura per tutte le aree di rischio.	Efficienza	Realizzazione 100% entro il 31/12/2026.	Possibili scostamenti da valutare in fase di verifica intermedia. Indispensabile la collaborazione di tutto il personale dell'ente.
		Il PNA 2025 – 2027 (in corso di approvazione) dispone di avviare un percorso di integrazione della mappatura del PTPCT (ora sez. 2.3. del PIAO) con quella del sistema di controllo di gestione. La provincia di Parma del resto aveva già avviato detto percorso nell'anno 2024. Tale attività ha continuato a svilupparsi nel corso del 2025 e deve trovare completamento nel corso del 2026 allo scopo di integrare i diversi sistemi di monitoraggio e controllo dell'azione amministrativa. In particolare nel corso del 2026 al fine di completare la prima fase del lavoro sarà necessario valutare in fase applicativa l'effettivo grado di integrazione possibile tra le mappature. Tale operazione costituirà poi l'occasione per effettuare un profondo aggiornamento del ciclo di gestione del rischio ed in particolare della ponderazione di questo.		Completamento della fase di ponderazione e trattamento del rischio delle aree di rischio (diverse da quella dei contratti pubblici e del personale già completate).	Efficienza	Completamento 100% entro 31/12/2026.	Possibili scostamenti da valutare in fase di verifica intermedia. Indispensabile la collaborazione di tutto il personale dell'ente.

SEGUE OBIETTIVO DI ENTE NELLA PAGINA SUCCESSIVA

SEGUE OBIETTIVO DI ENTE DALLA PAGINA PRECEDENTE

		Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Note
	Sistema di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza: misure anche rivolte alle azioni comprese nel programma di attuazione del PNRR.	La collaborazione dell'intera struttura dovrà pertanto riguardare: 1- l'aggiornamento dei fattori di rischio e dei fattori abilitanti; 2 – l'aggiornamento del giudizio di prevedibilità ed impatto; 3. l'aggiornamento delle misure di prevenzione all'eventuale diverso esito della ponderazione. L'attività di cui sopra peraltro affianca e non sostituisce l'obiettivo di performance organizzativa consistente nella misurazione del livello di adempimento delle misure di prevenzione con riguardo in particolare: - Il rispetto delle linee guida emanate per la regolamentazione dei contratti pubblici - Il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza; - Il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti afferenti alle procedure legate all'attuazione del PNRR. Rimane infatti centrale mantenere al Centro dell'azione amministrativa il corretto adempimento delle misure di prevenzione e garantire la connessione tra performance e prevenzione della corruzione al fine integrare queste ultime nell'abito dell'azione amministrativa.	- Azione di monitoraggio ed eventuale emanazione di indirizzi operativi finalizzati a richiamare l'attenzione sulle misure di prevenzione - Formazione specifica in materia di prevenzione.	Grado di attuazione delle misure di prevenzione incluse le procedure PNRR e la disciplina della trasparenza.	Efficacia	Giudizio positivo a margine del report finale prodotto dal RPCT e validato dal Segretario e dal Nucleo di Valutazione.		Le eventuali mancanze imputabili a singoli dipendenti potranno essere segnalate per costituire elemento di valutazione della performance individuale. Costituisce inoltre elemento di valutazione della performance individuale la partecipazione del personale ai momenti formativi organizzati dall'ente.
				Grado di attuazione e completezza delle misure di trasparenza con particolare attenzione agli atti connessi con le misure di attuazione del PNRR	Efficacia	Giudizio positivo espresso dal nucleo di valutazione.		
				Livello di regolarità giuridico amministrativa rilevato negli atti connessi con le misure di attuazione del PNRR	Efficacia	Esame report finale da parte del Segretario Generale.		
				Percentuale allineamento mappature entro il 31/12/2027	Efficacia		Almeno l'80%	

OBIETTIVI DEL SEGRETARIO GENERALE.

Ufficio Consiglio - Assemblea dei Sindaci – Elettorale.								
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo SEGR01	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.01	Azioni a supporto degli Organi per garantirne il corretto funzionamento e le prerogative.	L'Ufficio garantisce il funzionamento degli organi amministrativi attraverso il compimento di tutti gli adempimenti preparatori e successivi alle sedute del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci e l'adeguamento degli istituti normativi e regolamentari funzionali all'assetto istituzionale della Provincia. Agli amministratori l'ufficio intende rafforzare l'importante attività di supporto, informazione e coordinamento con gli uffici interni, che consentono lo svolgimento del mandato politico con la migliore efficienza e tempestività. L'ufficio svolge altresì gli adempimenti conseguenti alle modifiche dello status di consigliere per decadenze, surroghe ecc. e le attività di supporto quali le liquidazioni/rimborsi per missioni in osservanza delle leggi vigenti e dal TUEL, provvede alla raccolta dei documenti obbligatori presso gli amministratori e ne effettua le pubblicazioni previste dalle norme sulla trasparenza sul sito istituzionale dell'Ente.	Svolgimento tutte le azioni propedeutiche al corretto svolgimento delle sedute dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio Provinciale in forma mista (presenza e telematica): - finalizzazione del percorso delle proposte di deliberazione; - assistenza al Segretario Generale nella verbalizzazione e pubblicazione delle deliberazioni adottate; - supporto organizzativo al Presidente e ai Consiglieri per lo svolgimento delle riunioni anche in modalità telematica e mista.	Garantire le necessarie sinergie per il regolare svolgimento delle prerogative e delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio e delle attività connesse.	Efficacia	100% di quelle richieste.		
	Peso: 50%	Per l'anno 2026 è previsto, fatte salve eventuali proroghe di legge, il rinnovo del Consiglio Provinciale, in quanto l'organo consiliare in carica giungerà a scadenza entro la fine dell'anno 2026. Finalità: a favore degli Amministratori rafforzamento dell'attività di supporto, informazione e coordinamento con gli uffici interni.	Indizioni elezioni rinnovo Consiglio provinciale, costituzione Ufficio elettorale e Seggio elettorale, svolgimento elezioni rinnovo Consiglio provinciale, Convalida eletti e adempimenti conseguenti (trasparenza, predisposizione sezioni dedicate sul sito web dell'Ente, etc.)	Attuazione delle azioni dettagliate dal cronoprogramma delle fasi della procedura.	Efficacia	Rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.		

Ufficio Politiche del Personale e Formazione del Personale – Organizzazione.								
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo SEGR02	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	note
01.11	Reingegnerizzazione delle disposizioni regolamentari a disciplina dell'organizzazione e del funzionamento o corretto dell'ente.	L'obiettivo concerne la supervisione e coordinamento delle attività di aggiornamento e sviluppo regolamentare dell'ente attraverso la revisione ed aggiornamento delle principali discipline quali il Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento in materia di incentivi tecnici e/o altri regolamenti che disciplinano il funzionamento dell'ente secondo esigenze derivanti da modifiche normative, regolamentari e organizzative e contrattuali. Nell'ambito delle Politiche del Personale e dell'Organizzazione l'obiettivo è coordinare al meglio le risorse, generando sinergie, cercando di valorizzarle e di perseguire miglioramenti nel tempo, al fine di dotare l'Amministrazione di un'organizzazione funzionale, efficace ed efficiente.	Sovraintendimento azioni per il coordinamento della predisposizione e affinamento del processo di elaborazione dello schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione.	Rispetto dei termini stabiliti dalle disposizioni di legge.	Efficienza	Entro febbraio 2026.		
	Peso: 50%	Tale finalità di coordinamento è perseguita anche mediante un'azione volta all'integrazione degli strumenti di programmazione, che si intende attuare attraverso l'aggiornamento annuale del Piano delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO) previsto dall'art. 6, comma 2, del DL 80/2021, compito che rientra tra le funzioni dell'Ufficio. Sotto il profilo dell'Organizzazione l'ufficio adegua le linee organizzative dell'ente, tenendo conto degli sviluppi della dotazione e degli organici. Nel 2026 sono previste cessazioni di personale per la maturazione della data di quiescenza. In particolare, la cessazione dal servizio di componenti dell'organico dirigenziale sarà oggetto di una riflessione organizzativa finalizzata al mantenimento di elevati livelli di prestazione della struttura. Il Piano di Fabbisogno del Personale sarà adeguato per garantire una adeguata dimensione dell'organico e il turn over ed eventuali misure per una revisione della macrostruttura. Finalità: nell'ambito delle Politiche del Personale e dell'Organizzazione l'obiettivo è coordinare al meglio le risorse, generando sinergie, cercando di valorizzarle e di perseguire miglioramenti nel tempo, al fine di dotare l'Amministrazione di un'organizzazione funzionale, efficace ed efficiente.	Sovraintendimento attività di revisione testi regolamentari dell'Ente.	Aggiornamento di testi regolamentari, quali Regolamento di Organizzazione, Regolamento Incentivi tecnici e/o altri regolamenti organizzativi e di funzionamento secondo esigenze.	Efficienza	Entro il 31/12/2026.		

**OBIETTIVI DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DEL PERSONALE – ORGANIZZAZIONE - CONTROLLO
STRATEGICO E DI GESTIONE PROGETTO - PROVINCE E COMUNI.**

OBIETTIVI DEI SERVIZI

Servizio Politiche del Personale – Organizzazione – Controllo Strategico e di Gestione – Progetto Province e Comuni –
Dirigente Luigi Terrizzi – Incarico Decreto Presidente n. 190 del 30/10/2024.

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).									
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis Prog	Obiettivo operativo TE01	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizon e indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Valore atteso anno 2028	Note
01.03	Efficientamento tempi di spesa (Trasversale) Peso: 25%	Monitoraggio costante delle fasi di impegno e di spesa degli interventi di bilancio, finalizzato al contenimento dell'avanzo di amministrazione esercizio 2026.	Verifiche periodiche almeno bimestrali per il rilevamento del grado di avanzamento delle procedure di spea e contestuale relazione al Segretario Generale e al Co.Di. 1° verifica al 15/07/2026.	Coefficiente medio di impegno risorse al 31/12/2026.	Efficienza	Coefficiente medio di impegno di spesa non inferiore all'85% e comunque tale da non generare un avanzo disponibile superiore all'esercizio 2025.	Coefficiente medio di impegno di spesa non inferiore all'85% e comunque tale da non generare un avanzo disponibile superiore all'esercizio 2025.		

Servizio Politiche del Personale – Organizzazione – Controllo Strategico e di Gestione – Progetto Province e Comuni –
Dirigente Luigi Terrizzi – Incarico Decreto Presidente n. 190 del 30/10/2024.

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti - (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis Pro g	Obiettivo operativo TE02	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione e indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Valore atteso anno 2028	Note
01.03	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (Trasversale)	Attuazione delle indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/4/ 23 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripersa e Resilienza (PNRR)”. Si prosegue nell’azione di monitoraggi e avanzamento delle azioni programmate. Finalità: garantire il rispetto dei tempi di pagamento stabilite dalle norme vigenti mediante il costante presidio e monitoraggio del tempo dei pagamenti.	a) Attuazione azioni previste per i pagamenti delle fatture commerciali di competenza da parte del Dirigente e titolare di E.Q., coerentemente con quanto previsto dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità. b) Presidio e monitoraggio del tempo dei pagamenti.	Rispetto Target tempo medio di pagamento: SI / NO	Efficienza	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno pari al 95% dell’ammontare dell’importo dovute delle fatture ricevute nell’anno 2026	Target tempo medio di pagamento <=30 giorni. Target tempo medio di ritardo.	Target tempo medio di pagamento <=30 giorni. Target tempo medio di ritardo.	
	Peso: // SI / NO	In caso di sfioramento sarà ridotto del 30% il risultato del Dirigente che ha generato il ritardo.		Rispetto Target tempo medio ritardo: SI / NO		Target tempo medio di ritardo. =0	=0	=0	

Servizio Politiche del Personale – Organizzazione – Controllo Strategico e di Gestione – Progetto Province e Comuni –
Dirigente Luigi Terrizzi – Incarico Decreto Presidente n. 190 del 30/10/2024.

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti - (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo TE03	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.10	Servizi istituzionali, generali e di gestione "Progetto Ri.Va." (Trasversale)	Implementazione di un sistema di gestione del personale competency based mediante il coordinamento del gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto Ri.Va promosso dal DFP. Finalità: attivare una nuova modalità di gestione delle risorse umane basata sulle competenze, al fine di definire un linguaggio comune ai diversi sistemi (definizione dei fabbisogni, accesso, sviluppo professionale, rewarding).	Partecipazione al gruppo di lavoro e collaborazione e supporto per la realizzazione del progetto Ri.Va promosso dal DFP.	Condivisione con le parti sociali del sistema dei profili professionali del Ri.Va. Per la Provincia di Parma.	Efficacia	Conclusione fase di confronto entro il 31 marzo 2026 senza rilievi significativi delle organizzazioni sindacali.		
	Peso: 5 %	Motivazione: è necessario cambiare paradigma di gestione del personale, passando da un sistema giuridico-adempimentale ad un sistema orientato allo sviluppo delle competenze, al fine di attrarre e trattenere risorse con competenze strategiche per l'ente e motivate.		Approvazione del proprio sistema professionale competency based.	Efficienza	Entro giugno 2026.		

Servizio Politiche del Personale – Organizzazione – Controllo Strategico e di Gestione – Progetto Province e Comuni – Dirigente Luigi Terrizzi – Incarico Decreto Presidente n. 190 del 30/10/2024.

Ufficio Politiche del Personale e Formazione del Personale – Organizzazione.

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo TE04	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.02	Contrattazione Collettiva Integrativa. Tenuta e sviluppo delle relazioni sindacali e definizione della contrattazione integrativa 2026/2028.	Nell'ambito della gestione delle Politiche del Personale e dell'Organizzazione, l'obiettivo ha la finalità di costruire e verificare l'applicazione della contrattazione integrativa e la realizzazione e gestione della fasi di confronto e contrattazione con le Organizzazioni Sindacali per la stipula degli accordi annuali sui criteri di riparto del fondo dell'Area Dirigenza e dell'Area Comparto e dei Contratti Collettivi Integrativi conseguenti alla stipula dei relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro. L'attuazione dei contenuti della contrattazione integrativa si lega al sistema di misurazione e valutazione del personale, connesso al ciclo della performance, che prevede riconoscimenti economici selettivi impostati sul raggiungimento degli obiettivi e delle performance, oltre ad assicurare il benessere organizzativo dell'Ente nel suo complesso. Finalità: costruire e verificare l'applicazione della contrattazione integrativa con correttezza.	Realizzazione di attività di studio e approfondimenti delle ipotesi di accordi nazionali per i dirigenti e per il comparto sottoscritti nel mese di novembre 2025; a seguito della stipula degli stessi, avvio e compimento nel 2026 della procedura negoziale per la definizione della contrattazione integrativa giuridica dirigenti e comparto. Contrattazione integrativa economica Dirigenti e Comparto: attuazione fasi di confronto e contrattazione e stipulazione, applicazione dei contratti nella fase di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.	Contratti integrativi giuridici ed economici dirigenza comparto: conclusione accordi e stipula contratti.	Efficienza	Avvio contrattazione comparto entro 30/04/2026.		
	Peso: 30%					Avvio contrattazione dirigenza entro 31/07/2026.		

Servizio Politiche del Personale – Organizzazione – Controllo Strategico e di Gestione – Progetto Province e Comuni – Dirigente Luigi Terrizzi – Incarico Decreto Presidente n. 190 del 30/10/2024.

Ufficio Politiche del Personale e Formazione del Personale – Organizzazione.

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo TE05	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.10	Sviluppo del Piano Formativo 2026/2028 in linea con le direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione per lo sviluppo delle competenze funzionali promosse dal PNRR, e per il mantenimento la qualificazione della Stazione Unica Appaltante.	Il Servizio predispone lo sviluppo del Piano di Formazione per la valorizzazione del personale, con adeguamento alle direttive ministeriali aventi la finalità di sviluppare competenze funzionali agli obiettivi del PNRR: transizione digitale, ecologica e amministrativa. Il Piano si completa con la obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, alla formazione in materia di sicurezza, e alla formazione gratuita offerta dai corsi "INPS – Valore PA", oltre alla formazione specialistica per i diversi settori e funzioni, previa indagine conoscitiva delle necessità espresse dai dirigenti. Prosegue la formazione gratuita a favore del personale dei comuni, finanziata con risorse della Provincia. L'Ufficio curerà l'aggiornamento dei dati base di riferimento a supporto delle azioni per il mantenimento della qualificazione della Stazione Unica Appaltante. La formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle professionalità e specializzazione del personale costituiscono strumento fondamentale nella gestione e valorizzazione delle risorse umane collocandosi al centro del processo di rinnovamento dell'Ente.	1) Predisposizione Piano Formativo.	Piano Formativo.	Efficienza	Entro febbraio 2026.	Entro febbraio di ciascun anno.	
	2) Organizzazione corsi per il personale interno e per il personale dei comuni.		Attuazione attività formativa programmata.	Efficacia	Livello attuazione >=80% della formazione programmata.			
	3) Realizzazione di indagini di customer satisfaction sui corsi organizzati per il personale e per i comuni.		Esito indagini di customer satisfaction.	Efficacia	Raggiungimento di una valutazione media almeno pari a Buono.			
	Peso: 20%		4) Prime linee guida per la rilevazione dei fabbisogni formativi in esito all'assessment del progetto Ri.Va.	Redazione prime linee guida.	Efficienza	Entro il 31/12/2026.		

Servizio Politiche del Personale – Organizzazione – Controllo Strategico e di Gestione – Progetto Province e Comuni – Dirigente Luigi Terrizzi – Incarico Decreto Presidente n. 190 del 30/10/2024.								
Ufficio Controllo Strategico e Controllo di Gestione e di Qualità.								
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo TE06	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.11	Sviluppo del sistema di controllo funzionale al miglioramento della funzione di programmazione. Peso: 20%	Con il presente progetto la Provincia di Parma prosegue nel consolidamento del nuovo sistema di controllo di gestione, i cui risultati saranno oggetto di aggiornamento del report annuale, e nell'obiettivo di perfezionare il metodo d'indagine di customer satisfaction volto a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni all'Ente, relativamente a determinati servizi o linee di attività, per migliorarne la qualità. Per questa amministrazione concentrarsi sulla performance organizzativa su cui si esprimono cittadini e utenti significa agire sulla pianificazione strategica, e conduce ad una valutazione non formale del valore pubblico effettivamente generato. Tale impostazione è in linea con i contenuti delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica del 4 novembre 2019 che hanno dato seguito a una delle novità più rilevanti introdotte dal d.lgs. 74/2017, che ha modificato la normativa sulla valutazione della performance (d.lgs. 150/09). I risultati di customer satisfaction rivestono un ruolo importante anche quale strumento di orientamento della formazione in un'ottica di miglioramento delle competenze ai fini della programmazione e del miglioramento della qualità dei servizi erogati. Nell'anno 2026 si procederà alla definitiva implementazione dei questionari differenziati per settore/servizio e al mantenimento del campo note. Il campo note era stato inserito sperimentalmente nell'annualità 2024 e l'esito è stato molto positivo in quanto ha contribuito ad orientare i dirigenti nell'adozione di elementi migliorativi dei processi. Le relazioni finali dei dirigenti sull'analisi dei risultati, unite alle valutazioni sui risultati in termini di output e risorse impiegate definiti dal controllo di gestione, restituiranno le linee di azione adottate per migliorare i settori di attività e, in conseguenza, il valore pubblico offerto alla collettività. Finalità: contribuire al miglioramento del valore pubblico.	Somministrazione questionari di indagini esterne ed interne. Redazione del report finale sulle risultanze dell'indagine e trasmissione alla Conferenza dei Dirigenti per le analisi sui risultati.	Somministrazioni questionari elaborazione e redazione del report finale.	Efficienza	Completamento attività entro il 31 dicembre 2026.	Completamento attività entro il 31 dicembre di ciascun anno.	

***OBIETTIVI DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE –
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA***

Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza – Ugo Giudice – Dirigente.
Obiettivo Trasversale a tutti i Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Ugo Giudice).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo GI01	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.11	Monitoraggio e tempistiche di gestione del passaggio dalla fase di progettazione alla fase di indizione dei processi di acquisizione. (Trasversale)	Si monitora la tempistica di inerente la programmazione della Stazione Unica Appaltante con riferimento allo scostamento tra i tempi indicati per la trasmissione della documentazione progettuale ed il momento dell'effettiva consegna della stessa. L'obiettivo è comune a tutti i dirigenti che si avvalgono delle prestazioni della Stazione Unica Appaltante ed ha la finalità di dare maggiore coerenza agli aspetti temporali della gestione dei processi di acquisizione ed in particolare: - monitorare i tempi di realizzazione delle fasi progettuali; - migliorare il coordinamento tra gli uffici che gestiscono le diverse fasi del processo di acquisizione.	Collaborare con gli altri dirigenti all'elaborazione della programmazione delle procedure di gara.	Redazione cronoprogramma concordato.	Efficienza	Entro il 15/02/2026.		
	Peso: 15%		Verifica e monitoraggio cronoprogramma gare dell'Ente.	Programmare 2 fasi di adeguamento della programmazione – rispettivamente a maggio e settembre - della SUA al fine di allineare il tempo di consegna dei progetti al tempo di indizione della procedura (di norma 15 giorni).	Efficacia	Aggiornamento cronoprogramma nel mese di maggio e nel mese di settembre 2026.		
			Ove del caso, proposta di adozione misure correttive e/ o riallineamento del cronoprogramma dei singoli interventi.	Attuazione misure correttive.	Efficienza	Definire misure correttive entro 15 giorni dalla richiesta.		
			Elaborazione relazione annuale di monitoraggio degli scostamenti.	Elaborazione Relazione annuale con proposte alla Conferenza dei Dirigenti.	Efficienza	Entro il 31/12/2026.		

Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza – Ugo Giudice – Dirigente.

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis Prog	Obiettivo operativo GI02	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Valore atteso anno 2028	Note
01.03	Efficientamento tempi di spesa (Trasversale).	Monitoraggio costante delle fasi di impegno e di spesa degli interventi di bilancio, finalizzato al contenimento dell'avanzo di amministrazione esercizio 2026.	Verifiche periodiche almeno bimestrali per il rilevamento del grado di avanzamento delle procedure di spesa e contestuale relazione al Segretario Generale e al Co.Di. 1° verifica al 15/07/2026.	Coefficiente medio di impegno risorse al 31/12/2026.	Efficienza	Coefficiente medio di impegno di spesa non inferiore all'85% e comunque tale da non generare un avanzo disponibile superiore all'esercizio 2025.	Coefficiente medio di impegno di spesa non inferiore all'85% e comunque tale da non generare un avanzo disponibile superiore all'esercizio 2025.		
	Peso: 25%								

Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza – Ugo Giudice – Dirigente.									
Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).									
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	Obiettivo operativo GI03	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Valore atteso anno 2028	Note
01.03	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (Trasversale)	Il presente obiettivo prevede l'adeguamento alle istruzioni fornite dal Servizio affari finanziari ed il monitoraggio attento dei tempi di pagamento al fine di rispettare sia i termini di legge che gli obiettivi ulteriori individuati dall'amministrazione Finalità: rispettare i tempi dei pagamenti mediante presidio e monitoraggio costanti.	a) Attuazione azioni previste per i pagamenti delle fatture commerciali di competenza da parte del Dirigente e titolare di E.Q., coerentemente con quanto previsto dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità. b) Presidio e monitoraggio del tempo dei pagamenti.	Rispetto Target tempo medio di pagamento: SI / NO Rispetto Target tempo medio di ritardo: SI / NO	Efficienza	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovute delle fatture ricevute nell'anno 2026. Target tempo medio di ritardo. =0	Target tempo medio di pagamento <=30 giorni. Target tempo medio di ritardo. =0	Tempo medio di pagamento delle fatture <= 30 giorni. Target tempo medio di ritardo. =0	
	Peso: // SI / NO								

Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza – Ugo Giudice – Dirigente.
Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo GI04	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027 e 2028	Note
01.11	Introduzione della metodologia BIM per la gestione delle opere pubbliche e adeguamento dei processi dell'Ente.	Studio delle struttura aziendale e della normativa vigente rispetto alle necessità operative, funzionali e organizzative per introdurre la gestione delle opere pubbliche secondo la nuova tecnologia BIM. Definizione dell'atto preliminare di organizzazione dell'introduzione della digitalizzazione dei progetti e gestione delle OO. PP. Coinvolgimento dei ruoli definiti nell'atto preliminare di organizzazione per la definizione delle fasi di introduzione della metodologia BIM.. Formazione di base attesa al fine di procedere con consapevolezza nella scelta delle strategie corrette e nella loro applicazione. Scelta della piattaforma ACDat al fine di permettere una corretta condivisione dei progetti secondo le nuove esigenze. Pianificazione degli acquisti informatici e affiancamento generale agli uffici nel percorso di scelta di un'eventuale società di consulenza e per servizi di co-pilot. Assistenza tecnica informatica per permettere di raggiungere il giusto livello tecnologico per attuare la transizione digitale della progettazione in funzione della UNI ISO 19650 utilizzando correttamente gli strumenti acquisiti. Affiancamento di processo al fine di mantenere la corretta postura sulla sicurezza informatica relativamente alla gestione dei progetti con la tecnologia BIM.	Attivazione BIM manager, ACDAT Manager e supporto BIM coordinator tramite appalto 4Days.	Nella fase di durata dell'appalto per il supporto all'introduzione della metodologia BIM le figure fondamentali sono attivate tramite l'appalto.	Efficacia	Attivazione figure fondamentali BIM manager, ACDAT Manager e prime sperimentazioni entro primo semestre.		
	(Trasversale)		Predisposizione delle check list da parte del dirigente de servizio tecnico Edilizia Scolastica.	Positivo superamento della fase sperimentale da parte dell'ufficio tecnico Edilizia Scolastica.	Efficienza	Entro il 30/06/2026.		
	Peso: 20%		Nomina BIM manager, ACDAT Manager.	N. 2 nomine: a seguito del percorso di affiancamento delle figure individuate, formalizzare la nomina.	Efficienza		Entro dicembre 2027.	

Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza – Ugo Giudice – Dirigente.
Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta Responsabile						
Mis-prog	Obiettivo operativo GI05	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.10	Servizi istituzionali, generali e di gestione. Progetto Ri.Va.. (Trasversale)	Implementazione di un sistema di gestione del personale competency based mediante il coordinamento del gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto Ri.Va promosso dal DFP. Finalità: attivare una nuova modalità di gestione delle risorse umane basata sulle competenze, al fine di definire un linguaggio comune ai diversi sistemi (definizione dei fabbisogni, accesso, sviluppo professionale, rewarding).	Collaborazione e supporto al gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto Ri.Va promosso dal DFP.	Condivisione con le parti sociali del sistema dei profili professionali del Ri.Va. Per la Provincia di Parma.	Efficacia	Conclusione fase di confronto entro il 31 marzo 2026 senza rilievi significativi delle organizzazioni sindacali.		
	Peso: 1%	Motivazione: è necessario cambiare paradigma di gestione del personale, passando da un sistema giuridico-adempimentale ad un sistema orientato allo sviluppo delle competenze, al fine di attrarre e trattenere risorse con competenze strategiche per l'ente e motivate.		Approvazione del proprio sistema professionale competency based.	Efficienza	Entro giugno 2026.		

Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza – Ugo Giudice – Dirigente.
Ufficio Stazione Unica Appaltante.

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo GIO6	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.03	Stazione Unica Appaltante per la Provincia	Il presente obiettivo prevede: • garantire il pieno ed immediato adeguamento "critico" della documentazione e dell'attività della SUA ai contenuti del nuovo bando tipo senza incidere sulle tempistiche già programmate e sugli indicatori di performance oggi definiti; • conferma del processo di programmazione e monitoraggio con riapertura periodica dell'attività di programmazione; • estensione agli istituti dell'attività di SUA.;	Approvazione programmazione entro -febbraio 2026. Svolgimento delle procedure di affidamento nel rispetto degli indicatori attesi e della programmazione approvata.	Livello del contenzioso giurisdizionale.	Efficienza	Inferiore 5%.		L'individuazione del target espresso in termini percentuali è ad oggi di difficile giustificazione ma verrà puntualizzato successivamente all'approvazione della programmazione dell'attività per il 2026.
				Approvazione programma.	Efficienza	Approvazione programma entro febbraio 2026.		
				Tempo intercorrente tra la data ultima di presentazione delle offerte e quella di stipulazione del contratto non superiore a 160 giorni.	Efficienza	= 100%		Standard di efficienza previsto dall'art. 11 c. 4 bis dell'allegato II.4 del codice.
	Peso: 10%	• adeguamento del piano di formazione al sistema di qualificazione, raccordandosi con l'Ufficio Formazione del Servizio Politiche del Personale, Organizzazione.	Monitoraggio tempi di completamento del percorso di affidamento	Rispetto indicatori temporali indizione.	Efficienza	>= 90%		Il nuovo indicatore imposto ex lege assorbe e sostituisce gli indicatori temporali di aggiudicazione e stipulazione. standard di efficienza previsto dall'art. 11 c. 4 bis dell'allegato II.4 del codice.

Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza – **Ugo Giudice – Dirigente.**

Ufficio Stazione Unica Appaltante.

Indirizzo strategico		2 - Provincia Per i Comuni						
Mis-prog	Obiettivo operativo GIO7	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
18.01	Stazione Unica Appaltante per i Comuni.	Il presente obiettivo prevede la realizzazione delle seguenti azioni: - Garantire gli stessi standard di attività previsti per il servizio interno anche a favore dei comuni convenzionati; - conferma dell'impegno nell'approvazione ed attuazione di un piano specifico di formazione esteso ai comuni per garantire il livello di formazione previsto dal sistema di qualificazione; - conferma dell'estensione dell'attività a favore di tutti i comuni ed Unioni di Comuni anche con popolazione superiore a 10.000 abitanti;	Sviluppare e potenziare il processo di programmazione delle procedure.	N. comuni aderenti/n. comuni potenzialmente destinatari del servizio.	Efficienza	>= 90%		Il dato è riferito al n. di comuni anche con popolazione superiore a 10.000 abitanti non serviti da CUC. Per tale finalità la convenzione quadro è stata adeguata nel corso 2024.
			Approvazione programmazione entro il 15 febbraio.	Tempo intercorrente tra la data ultima di presentazione delle offerte e quella di stipulazione del contratto non superiore a 160 giorni.	Efficienza	= 100%		Il nuovo indicatore imposto ex lege assorbe e sostituisce gli indicatori temporali di aggiudicazione e stipulazione. standard di efficienza previsto dall'art. 11 c. 4 bis dell'allegato II.4 del codice. L'indicatore non comprende la fase di stipulazione (non in carico alla SUA) sostituita da un termine standard di 33 giorni da sommare al tempo della procedura.
			Svolgimento delle procedure di affidamento nel rispetto degli indicatori attesi e della programmazione approvata.	Rispetto indicatori temporali indizione.	Efficienza	>= 90%		In generale il rispetto degli indicatori è fortemente condizionato dall'approvazione e dal rispetto della programmazione di attività. Si ipotizza un miglioramento alla luce dei dati riscontrati nel 2023 e confermati nel corso del 2024 ma il target dovrà essere monitorato ed eventualmente aggiornato alla luce del maggiore n. di enti assistiti.
	Peso: 7%	- Rispetto degli standard temporali previsti dal correttivo; - Miglioramento dell'attività di interscambio documentale con gli enti serviti.	Monitoraggio tempi di completamento del percorso di affidamento.	Livello soddisfazione utenza.	Efficienza	Non inferiore a buono		
				Previsione di entrata. Euro 25.000,00.	Efficienza	>= 90%		Si conferma l'obiettivo stimato nel 2024 e nel 2025 in previsione di un possibile calo del numero di procedure da gestire.

Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza – Ugo Giudice – Dirigente
Ufficio Legale

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta					
Mis-prog	Obiettivo operativo GI08	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Note
01.11	Aumento livelli di trasparenza ed accessibilità delle informazioni dei dati e documenti amministrativi nel rispetto della protezione dei dati personali. Peso: 3%	Il presente obiettivo prevede: • nel 2025 – a seguito della riorganizzazione dell'Ufficio Comunicazione – verranno ricondotti all'ufficio i controlli e gli interventi sulla sezione "amministrazione trasparente" in passato resi dall'ufficio; comunicazione si riorganizza così nell'ambito di un unico servizio il processo di monitoraggio e controllo; • Adeguamento agli indirizzi del Nuovo Organismo di Valutazione in materia di Trasparenza; • controllo di conformità e correttezza giuridica, tutte le proposte di Decreti Presidenziali e di Delibere di Consiglio Provinciale, nel loro naturale percorso di formalizzazione in veri e propri atti (Presidenziali e Consiliari); • controllo, successivo, sugli atti determinativi, del quale viene resa una rendicontazione con cadenza trimestrale, riportante i rilievi riferiti alle anomalie riscontrate; • Coordinamento del programma dei controlli con il monitoraggio e riesame delle misure di prevenzione della corruzione e del sistema della trasparenza.	1. Adozione atto di indirizzo sui controlli.	Adozione atto indirizzo controlli interni ed aggiornamento linee guida.	Efficacia	Entro il 15/2/'26.	
			2. Monitoraggio rispetto regole di trasparenza.	Controllo atti di affidamento, contratti e incarichi professionali e contributi.	Efficacia	100% degli atti.	
			3. Elaborazione report trimestrali con particolare attenzione agli atti legati all'attuazione del PNRR mediante l'impiego di apposite check list.	Controllo atti afferenti alle procedure di attuazione del PNRR.	Efficienza	100%	Sono oggetto di controllo di legalità tutti gli atti afferenti all'attuazione del PNRR così come indicato dalla circolare MEF 32/2022.
			4. Il report finale contiene il monitoraggio e riesame delle misure e viene elaborato contestualmente al completamento dell'aggiornamento del PTPCT. Predisposizione di una prima stesura report.	Elaborazione report finale.	Efficacia	Entro il 31/12/2026.	
			5. Potenziamento attività ufficio ispettivo – art. 1 c. 62 legge 23 dicembre 1996 n. 662 Nel 2024 sono stati approvati gli atti per la costituzione e regolamentazione dell'ufficio. L'attività si inserisce nell'ambito del PTPCT come misura generale obbligatoria.	Si prevede di sottoporre a controllo il 6% del personale ipotizzando 2 momenti di avvio delle procedure.	Efficienza	100%	Completamento controlli sul personale sorteggiato. La misura è prevista nel PTPCT 2026 e rendicontata nell'ambito dei report.

Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza – Ugo Giudice – Dirigente.
Ufficio Legale.

Indirizzo strategico		2 - Provincia Per i Comuni						
Mis-prog	Obiettivo operativo GI09	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
18.01	Potenziamento Ufficio Associato per la Gestione dei Procedimenti disciplinari.	Sono previste le seguenti azioni: • A seguito del pensionamento del Responsabile del Servizio garantire la transizione in particolare nell'ambito dell'attività di protezione dei dati personale e nei rapporti con i professionisti esterni incaricati della difesa in giudizio dell'ente;	Gestione procedimenti.	Soddisfazione utenza – questionario.	Efficienza	>= a buono.		L'indicatore sarà attivato soltanto nel caso di un numero di procedimenti non inferiore a 3.
	Peso: 3%	• Mantenimento dell'attività dell'UPDA a favore degli enti oggi aderenti ed adeguamento dell'ufficio all'estensione della convenzione ad altri enti mediante puntuale informazione in ordine all'attività dell'ufficio.	Entrata da convenzione.	Incremento entrate.	Economicità	Almeno per almeno euro 9.000,00.		Si prevede un'entrata leggermente superiore a quella del 2025 per l'avvenuta adesione di nuovi enti.

Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza – Ugo Giudice – Dirigente.
Ufficio Legale.

Indirizzo strategico		2 - Provincia Per i Comuni						
Mis-prog	Obiettivo operativo GI10	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
18.01	Sviluppo all'interno dell'Ufficio legale dell'azione di supporto alla fase esecutiva dei contratti pubblici.	La prestazione è attivata per la prima volta nel corso del 2026 e comprende in primo luogo le seguenti azioni: - piano mirato di formazione inerente le problematiche del subappalto – delle varianti – del contenzioso stragiudiziale. - attivazione strumento di contatto con servizi interessati (per es. indirizzo mail specifico) e definizione regole di gestione della prestazione. - Valorizzazione del personale nuovo assunto anche nell'ambito della consulenza giuridica sia ai servizi interni che agli enti del territorio.e generali di prevenzione della corruzione.	Attivazione del sistema di contatto con i servizi interni interessato.	1. % di risposte a segnalazioni in materia di subappalto.	Efficienza	>=80%	>=85%	Impossibile individuare ulteriori indicatori e fornire dare quantitativi in questa fase di iniziale attivazione della prestazione. Ci si riserva di dare elementi più precisi e di integrare gli indicatori in fase di monitoraggio.
				2. % di risposte a riserve esaminate (sotto il profilo giuridico).	Efficienza	>=80%	>=85%	
				3. % di risposte a varianti esaminate sotto il profilo giuridico.	Efficienza	>=80%	>=85%	
	Peso: 2%		Gestione procedimenti	Soddisfazione utenza – questionario.	Efficienza	>= buono. a	>= buono. a	L'indicatore sarà attivato soltanto nel caso di un numero congruo di problematiche affrontate.

Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza – **Ugo Giudice – Dirigente.**

Ufficio Legale – Unità Operativa Prevenzione Corruzione – Trasparenza – UPDA.

Indirizzo strategico		2 - Provincia Per i Comuni							
Mis-prog	Obiettivo operativo GI11	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Valore atteso anno 2028	Note
18.01	Sostenere l'azione di Prevenzione della Corruzione nei comuni e supportare i piccoli comuni nell'impostazione della sezione 2.3 del PIAO.	Migliorare le funzionalità del tavolo di confronto e indirizzo per l'azione potenziando il supporto nella fase monitoraggio delle misure con documenti e strumenti operativi condivisi ed omogenei. Per l'anno 2026 nonostante le difficoltà legate all'assenza di interlocutori dovranno essere riattivati incontri periodici di confronto.	1. Revisione ed adeguamento accordo di collaborazione.	Approvazione nuovo testo dell'accordo.	Efficienza	Entro il 30/06/2026.			Il nuovo testo si rende necessario per adeguare l'azione dell'Ufficio ai nuovi obietti strategici definiti nel PNA approvato il 13 novembre 2025.
	2. Consolidamento enti convenzionati.		Incremento N. enti associati.	Efficienza	Non inferiore a 5 per il 2026.	Incremento progressivo.	Consolidamento n. enti.	Si rimane sul di un livello modesto sulla scorta dell'esperienza 2023 e 2024 e 2025 che ha visto gli enti di minori dimensioni pur aderenti alla convenzione poco coinvolti per l'assenza di un interlocutore interno. Tuttavia si conferma il tentativo di sviluppare la convenzione stante il progressivo reclutamento di nuovi segretari comunali nel corso del triennio.	
	Peso: 2%		3. Elaborazione del piano di monitoraggio con attenzione particolare alla trasparenza ed altre alle misure generali nonché alle procedure legate all'attuazione del PNRR.	Rilevazione soddisfazione utenza.	Efficacia	Raggiungim ento di una valutazione media almeno pari a Buono.			Si attiva il sondaggio soltanto in caso di effettiva partecipazione e si valuta l'opportunità di effettuarne uno di tipo informativo in corso di esercizio.

Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza – Ugo Giudice – Dirigente.
Ufficio Legale – Unità Operativa Organismo di Composizione della Crisi (OCC).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo GI12	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.11	Gestione Organismo di composizione della crisi.	Il presente obiettivo prevede: • svolgimento delle funzioni di segreteria amministrativa in relazione all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, della Provincia di Parma; • garantire il rispetto dei principi generali in materia di trasparenza e rotazione degli incarichi; • utilizzo pieno della piattaforma FALLCO per la gestione dei rapporti con i gestori della crisi. • monitoraggio ed eventuale integrazione ed aggiornamento del vademecum per la definizione dei compiti dei diversi soggetti che operano nell'ambito della procedura; • a partire dalla fine del 2025 valutare l'opportunità di prevedere incontri periodici con i gestori per la definizione di prassi comuni sulla base delle indicazioni fornite dal referente dell'Organo; • stante il continuo aumento dei procedimenti da seguire, è necessario valutare la possibilità di qualificare il personale interno cui potenzialmente affidare il ruolo di Referente oggi externalizzato fino al 31 dicembre 2026. Si riconosce infatti che la complessità normativa e tecnica e la particolare natura (debole) dell'utenza spinge ad accentuare la presenza di personale interno.	Riesame vademecum contenente norme di autodisciplina vincolanti per gli organi dell'OCC (Referente, Segreteria amm.va, Gestori della Crisi).	Approvazione vademecum.	Efficienza	Approvazione entro 30/6/2026.		
	Peso: 2%		Acquisizione dai Gestori della Crisi della rendicontazione dei versamenti effettuati per ogni singola procedura assegnata e della quantificazione degli importi da richiedere come corrispettivo della prestazione, al fine di accertare le entrate e impegnare la spesa.	Acquisizione dai Gestori della Crisi della rendicontazione dei versamenti effettuati per ogni singola procedura assegnata e della quantificazione degli importi.	Efficienza	Acquisizione rendicontazione entro 30/6/2026.		
			Acquisizione dai Gestori della Crisi dello stato di attuazione delle pratiche assegnate, al fine della corretta compilazione dell'annuale rendicontazione al Ministero della Giustizia.	Acquisizione dai Gestori della Crisi dello stato di attuazione delle pratiche assegnate, al fine della corretta compilazione dell'annuale rendicontazione al Ministero della Giustizia. Revisione del Regolamento, al fine di adeguarlo alle modifiche apportate al Codice della Crisi d'Impresa.	Efficienza	Acquisizione stato attuazione pratiche entro 31/12/2026.		

Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza – Ugo Giudice – Dirigente.

Ufficio alle dipendenze del Presidente “Gabinetto di Presidenza” (in staff) – Comunicazione.

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo GI13	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027 e 2028	Note
01.01	Supporto organizzativo all'attività del Presidente della Provincia.	Il presente obiettivo prevede le seguenti azioni: • supporto, all'avvio delle attività di competenza del capo di gabinetto di prossimo reclutamento; • gestione dell'agenda presidenziale; • inserimento di nuovi collaboratori; • supporto al Presidente o Suo delegato per il presidio dell'attività della Fondazione Ordine Costantiniano di San Giorgio di cui il Presidente è componente del Consiglio Generale per quanto previsto dalla legge di riforma recentemente approvata.	- supporto, all'avvio delle attività di competenza del capo di gabinetto - gestione dell'agenda presidenziale; - inserimento di nuovi collaboratori; - supporto al Presidente o Suo delegato per il presidio dell'attività della Fondazione Ordine Costantiniano di San Giorgio.	Valutazione del presidente.	Efficacia	Raggiungimento di una valutazione media almeno pari a Buono.	Raggiungimento di una valutazione media almeno pari a Buono.	
	Peso: 2%							

Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza – Ugo Giudice – Dirigente.
Ufficio alle dipendenze del Presidente “Gabinetto di Presidenza” (in staff) – Comunicazione.

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo GI14	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027 e 2028	Note
01.01	Comunicazione e dialogo con cittadini e stakeholders	Il presente obiettivo prevede le seguenti azioni: - sviluppo dei profili comunicativi del sito istituzionale a seguito del reclutamento di personale qualificato; - riorganizzazione della presenza della provincia sui Social media; - elaborazione di campagne informative finalizzate a comunicare al cittadino gli sviluppi e gli effetti della prossima riforma delle amministrazioni provinciali e del ritorno di queste al sistema elettivo diretto.	Monitoraggio e presenza sulla stampa locale e sui social.	N. uscite social profilo provincia.	Efficienza	Non inferiori a 200 annue.	Non inferiori a 220 annue.	
	Rassegna stampa quotidiana.		N. rassegne stampa.	Efficienza	Non inferiori a 250 annue.	Non inferiori a 250 annue.		
	Organizzazione conferenze stampa.							
	Supporto partecipazione ad inaugurazioni ed eventi.							
	Monitoraggio andamento followers sulla pagina instagram.		Incremento dei followers instagram, (al 29/01/2026 n. 1302).	Efficacia	Incremento del numero di followers.			
Monitoraggio visualizzazioni prodotti.	Incremento visualizzazioni (al 29/01/2026 n. 60.000).	Efficacia	Incremento visualizzazioni del 10%.					

Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza – Ugo Giudice – Dirigente.								
Ufficio Legale – Unità Operativa Contenzioso – Controlli Atti – Protezione Dati.								
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo GI15	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027 e 2028	Note
01.11	Funzionalità del ufficio ispettivo	Estensione dell'azione di controllo dell'ufficio ispettivo, previsto dalla legge 31 dicembre 1996 n. 662 avviata nel corso del 2024 oggi parte integrante dell'azione di controllo interno.	1. Individuazione mediante sorteggio del personale da sottoporre a verifica.	Avvio individuazione mediante sorteggio.	Efficienza	Individuazione personale entro il 15/02/2026.		
			2. Istruttoria di verifica.	Completamento istruttoria.	Efficienza	Completamento istruttoria entro il 30/06/ 2026.		
	Peso: 3%		3. Rendicontazione e provvedimenti.	Rendicontazione e provvedimenti per la verifica di un numero di soggetti non inferiore al 5% di tutto il personale (minimo di regolamento 3% dipendenti).	Efficienza	Entro il 31/12/2026.		

Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza – Ugo Giudice – Dirigente.
Ufficio Legale – Unità Operativa Prevenzione Corruzione - Trasparenza – UPDA.

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo GI16	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027 e 2028	Note
01.11	Implementare azione di prevenzione della corruzione interna.	Il presente obiettivo prevede le seguenti azioni: • adeguamento della Sez. 2.3. del PIAO alle indicazioni del nuovo PNA in corso di approvazione e completamento dell'adeguamento della mappatura presente nel PTPCT (ora sezione 2.3. del PIAO) a quella elaborata nell'ambito del Controllo di Gestione; • integrazione dell'azione di controllo di legittimità prevista in particolare dalla Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/4/ 23 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripersa e Resilienza (PNRR)" con l'azione di controllo di merito svolta dall'Unità di Progetto PNRR attivata sul finire del 2024; • adeguamento del codice di comportamento dell'ente con riguardo all'introduzione dell'intelligenza artificiale • adeguamento delle misure di prevenzione speciale con l'introduzione di ulteriori specifiche check list. al fine di meglio perseguire l'azione di monitoraggio sull'attività amministrativa dell'ente; • rimane inoltre obiettivo prioritario garantire il minore impatto possibile dell'azione di controllo e monitoraggio sull'attività amministrativa e tecnica dell'ente.	Aggiornamento della sezione 2.3. del PIAO entro il 31 gennaio (previo esame del PNA approvato).	Sezione aggiornata.	Efficienza	Completamento della sezione entro il termine di adozione del PIAO.		- L'aggiornamento della Sez. 2.3. potrà avvenire compatibilmente con i tempi di ufficializzazione del PNA ad oggi (17 dicembre) approvato ma non pubblicato). - Il lavoro dell'Unità di Progetto è soggetto al controllo del CO.DI. non si ritengono necessari ulteriori indicatori.
	Peso: 3%		Approvazione aggiornamento del codice con riferimento all'A.I.	Parere favorevole del Nucleo di Valutazione.	Efficacia	Parere favorevole.		- L'aggiornamento del Codice di comportamento dovrà avvenire entro il 30 settembre 2026. Il termine si giustifica con la necessità di garantire una ampia preventiva consultazione.
			Strutturazione almeno di n. 2 check list di cui 1 inerente l'area di rischio contratti pubblici.	Elaborazione documento previa condivisione.	Efficienza	Redazione documento entro il 30/09/2026.		

**OBIETTIVI DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO – GESTIONE DEL PERSONALE – PARTECIPATE –
SISTEMI INFORMATIVI – PARI OPPORTUNITA'.**

Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità - Iuri Menozzi – Dirigente
Obiettivo Trasversale a tutti i Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Ugo Giudice)

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo ME01	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.11	Monitoraggio e tempistiche di gestione del passaggio dalla fase di progettazione alla fase di indizione dei processi di acquisizione. (Trasversale)	Si monitora la tempistica di inerente la programmazione della Stazione Unica Appaltante con riferimento allo scostamento tra i tempi indicati per la trasmissione della documentazione progettuale ed il momento dell'effettiva consegna della stessa. L'obiettivo è comune a tutti i dirigenti che si avvalgono delle prestazioni della Stazione Unica Appaltante ed ha la finalità di dare maggiore coerenza agli aspetti temporali della gestione dei processi di acquisizione ed in particolare: - monitorare i tempi di realizzazione delle fasi progettuali; - migliorare il coordinamento tra gli uffici che gestiscono le diverse fasi del processo di acquisizione.	Collaborare con gli altri dirigenti all'elaborazione della programmazione delle procedure di gara.	Redazione cronoprogramma concordato.	Efficienza	Entro il 15/02/2026.		
	Verifica e monitoraggio cronoprogramma gare dell'Ente.		Programmare 2 fasi di adeguamento della programmazione – rispettivamente a maggio e settembre - della SUA al fine di allineare il tempo di consegna dei progetti al tempo di indizione della procedura (di norma 15 giorni).	Efficacia	Aggiornamento cronoprogramm a nel mese di maggio e nel mese di settembre 2026.			
	Ove del caso, proposta di adozione misure correttive e/o riallineamento del cronoprogramma dei singoli interventi.		Attuazione misure correttive.	Efficienza	Definire misure correttive entro 15 giorni dalla richiesta.			
	Elaborazione relazione annuale di monitoraggio degli scostamenti.		Elaborazione Relazione annuale con proposte alla Conferenza dei Dirigenti.	Efficienza	Entro il 31/12/2026.			
	Peso: 15%							

Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità - Iuri Menozzi – Dirigente.

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi)

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis Prog	Obiettivo operativo ME02	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicator e	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Valore atteso anno 2028	Note
01.03	Efficientamento tempi di spesa (Trasversale). Peso: 25%	Monitoraggio costante delle fasi di impegno e di spesa degli interventi di bilancio, finalizzato al contenimento dell'avanzo di amministrazione esercizio 2026.	Verifiche periodiche almeno bimestrali per il rilevamento del grado di avanzamento delle procedure di spea e contestuale relazione al Segretario Generale e al Co.Di. 1° verifica al 15/07/2026.	Coefficiente medio di impegno risorse al 31/12/2026.	Efficienza	Coefficiente medio di impegno di spesa non inferiore all'85% e comunque tale da non generare un avanzo disponibile superiore all'esercizio 2025.	Coefficiente medio di impegno di spesa non inferiore all'85% e comunque tale da non generare un avanzo disponibile superiore all'esercizio 2025.		

Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità - Iuri Menozzi – Dirigente.
Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	Obiettivo operativo ME03	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Valore atteso anno 2028	Note
01.03	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13. (Trasversale)	Attuazione delle indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/4/ 23 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)". Si prosegue nell'azione di monitoraggio e avanzamento delle azioni programmate. Finalità:Garantire il rispetto dei tempi di pagamento.	a) Attuazione azioni previste per i pagamenti delle fatture commerciali di competenza da parte del Dirigente e titolare di E.Q., coerentemente con quanto previsto dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità. b) Presidio e monitoraggio del tempo dei pagamenti.	Rispetto Target tempo medio di pagamento: SI / NO	Efficienza	Target tempo medio di pagamento <=30 giorni.	Target tempo medio di pagamento <=30 giorni.	Target tempo medio di pagamento <=30 giorni.	
	Peso: // SI / NO	In caso di sfioramento sarà ridotto del 30% il risultato del Dirigente che ha generato il ritardo.		Rispetto Target tempo medio di ritardo: SI / NO		Target tempo medio di ritardo. =0	Target tempo medio di ritardo. =0	Target tempo medio di ritardo. =0	

Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità - Iuri Menozzi – Dirigente.

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo ME04	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027 e 2028	Note
01.11	Introduzione della metodologia BIM per la gestione delle opere pubbliche e adeguamento dei processi dell'Ente	Studio delle struttura aziendale e della normativa vigente rispetto alle necessità operative, funzionali e organizzative per introdurre la gestione delle opere pubbliche secondo la nuova tecnologia BIM. Definizione dell'atto preliminare di organizzazione dell'introduzione della digitalizzazione dei progetti e gestione delle OO. PP. Coinvolgimento dei ruoli definiti nell'atto preliminare di organizzazione per la definizione delle fasi di introduzione della metodologia BIM.. Formazione di base attesa al fine di procedere con consapevolezza nella scelta delle strategie corrette e nella loro applicazione. Scelta della piattaforma ACDat al fine di permettere una corretta condivisione dei progetti secondo le nuove esigenze. Pianificazione degli acquisti informatici e affiancamento generale agli uffici nel percorso di scelta di un'eventuale società di consulenza e per servizi di co-pilot. Assistenza tecnica informatica per permettere di raggiungere il giusto livello tecnologico per attuare la transizione digitale della progettazione in funzione della UNI ISO 19650 utilizzando correttamente gli strumenti acquisiti.	Attivazione BIM manager, ACDAT Manager e supporto BIM coordinator tramite appalto 4Days.	Nella fase di durata dell'appalto per il supporto all'introduzione della metodologia BIM le figure fondamentali sono attivate tramite l'appalto.	Efficacia	Attivazione figure fondamentali BIM manager, ACDAT Manager e prime sperimentazioni entro primo semestre.		
	(Trasversale)		Predisposizione delle check list da parte del dirigente de servizio tecnico Edilizia Scolastica.	Positivo superamento della fase sperimentale da parte dell'ufficio tecnico Edilizia Scolastica.	Efficienza	Entro il 30/06/2026.		
	Peso: 20%	Assistenza tecnica informatica per permettere di raggiungere il giusto livello tecnologico per attuare la transizione digitale della progettazione in funzione della UNI ISO 19650 utilizzando correttamente gli strumenti acquisiti. Affiancamento di processo al fine di mantenere la corretta postura sulla sicurezza informatica relativamente alla gestione dei progetti con la tecnologia BIM.	Nomina BIM manager, ACDAT Manager.	N. 2 nomine: a seguito del percorso di affiancamento delle figure individuate, formalizzare la nomina.	Efficienza		Entro dicembre 2027.	

Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità - Iuri Menozzi – Dirigente.
Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta Responsabile						
Mis-prog	Obiettivo operativo ME05	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.10	Servizi istituzionali, generali e di gestione. Progetto Ri.Va. (Trasversale).	Implementazione di un sistema di gestione del personale competency based mediante il coordinamento del gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto Ri.Va promosso dal DFP. Finalità: attivare una nuova modalità di gestione delle risorse umane basata sulle competenze, al fine di definire un linguaggio comune ai diversi sistemi (definizione dei fabbisogni, accesso, sviluppo professionale, rewarding)	Coordinamento del gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto Ri.Va promosso dal DFP. Applicazione all'organizzazione della Provincia del sistema professionale sul modello Ri.VA.	Condivisione con le parti sociali del sistema dei profili professionali del Ri.Va. Per la Provincia di Parma.	Efficacia	Conclusione fase di confronto entro il 31 marzo 2026 senza rilievi significativi delle organizzazioni sindacali.		
	Peso: 10%	Motivazione: è necessario cambiare paradigma di gestione del personale, passando da un sistema giuridico-adempimentale ad un sistema orientato allo sviluppo delle competenze, al fine di attrarre e trattenere risorse con competenze strategiche per l'ente e motivate		Approvazione del proprio sistema professionale competency based.	Efficienza	Entro giugno 2026.		

Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità - **Iuri Menozzi – Dirigente.**

Uffici: Investimenti Programmazione e Rendicontazione Finanziaria – Bilancio di Parte corrente e Pagamenti – Provveditorato.

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	Obiettivo operativo ME06	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Valore atteso anno 2028	Note
01.03	Verifica grado di realizzazione delle spese.	Durante il 2026 l'ufficio verificherà, alla fine di ogni bimestre, il livello di realizzazione delle spese finanziate. La stessa attività verrà svolta anche in sede di verifica degli equilibri di bilancio e durante la predisposizione dell'ultima variazione di bilancio dell'anno. Verrà predisposta, con cadenza bimestrale, apposita reportistica, da condividere con gli uffici competenti, per condividere con i responsabili il livello delle risorse impegnate e di conseguenza gli importi da impegnare. Gli uffici potranno, così, valutare la presenza di eventuali criticità e applicare i necessari correttivi.	Verifica mensile della realizzazione delle spese da Luglio a Dicembre.	Produrre una prima verifica in occasione delle verifiche degli equilibri di bilancio in luglio e successivo monitoraggio mensile da settembre a fine anno. Fornitura di feedback ai servizi al fine di recuperare casi di scarso utilizzo delle risorse assegnate.	Efficacia	N. 5 monitoraggi con feedback per recupero eventuali ritardi nell'impiego delle risorse da parte dei servizi.	N. 5 monitoraggi con feedback per recupero eventuali ritardi nell'impiego delle risorse da parte dei servizi.	N. 5 monitoraggi con feedback per recupero eventuali ritardi nell'impiego delle risorse da parte dei servizi.	
	Peso: 3%	Le finalità dell'obiettivo sono: - monitorare il livello di realizzazione della spesa; - evitare il mancato utilizzo di risorse assegnate.							

Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità - **Iuri Menozzi – Dirigente.**

Uffici: Investimenti Programmazione e Rendicontazione Finanziaria – Bilancio di Parte corrente e Pagamenti – Provveditorato.

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo ME07	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.03	Contabilità Accrual - PNRR Riforma 1.15.	La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026. Oltre a consentire l'accesso al portale di formazione, il sito web offre alle amministrazioni pubbliche e agli stakeholder, a vario titolo interessati alla Riforma 1.15, tutte le informazioni utili per conoscere i principi, le regole (standard contabili ITAS), le modalità e i tempi relativi all'adozione della contabilità accrual. La Provincia di Parma è tra gli enti coinvolti nella fase pilota in applicazione di quanto previsto dal DM del Ministro dell'Economie e delle Finanze del 23/12/2024 che dispone: - per l'elaborazione degli schemi di conto economico e stato patrimoniale per l'esercizio 2025, la riclassificazione dei dati contabili secondo le voci del piano dei conti unico per le PA, di cui alla milestone M1C1-108 della riforma 1.15, adottato con determina del Ragioniere Generale dello Stato n 176775 del 27/06/2024; - la fruizione del ciclo di formazione di base erogato in modalità telematica tramite il portale della formazione accrual. L'obiettivo sarà realizzato con il supporto della UO Sistemi informativi per i dovuti aggiornamenti delle procedure contabili. Le finalità dell'obiettivo sono: - riclassificare il proprio piano dei conti, con opportuni raccordi, per assicurare, entro i tempi utili, la produzione e la trasmissione degli schemi di bilancio 2025; - elaborare e trasmettere gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale per l'esercizio 2026.	Riclassificare il proprio piano dei conti, con opportuni raccordi, per assicurare, entro i tempi utili, la produzione e la trasmissione degli schemi di bilancio 2026.			Completamento riclassificazione stato patrimoniale entro 31/03/2026.		
	Peso: 3%		Elaborare e trasmettere gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale per l'esercizio 2026.	Riclassificazione stato patrimoniale.	Efficienza	Elaborazione e trasmissione entro le scadenze indicate dai decreti ministeriali.		

Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità - Iuri Menozzi – Dirigente.								
Uffici: Investimenti Programmazione e Rendicontazione Finanziaria.								
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo ME08	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.03	Affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale (TPL)	Durante il 2026 l'ufficio, in collaborazione con il Servizio Trasporti della Provincia di Parma e con il Comune di Parma, dovrà seguire la procedura di affidamento del Servizio di TPL da parte di SMTP Spa. Si tratta di un affidamento di oltre € 30.000.000,00 per una durata di 120 mesi, con avvio del servizio previsto per il 1/01/2027. La Provincia di Parma, con Decreto Presidenziale n 220/2024, e il Comune di Parma, con Deliberazione di Giunta Comunale n 363/2024, hanno adottato gli atti di indirizzo richiedendo a SMTP l'avvio della fase istruttoria preliminare alla scelta della modalità di affidamento dei servizi urbani e provinciale dell'ATO Bacino Taro, secondo le modalità indicate dalle norme richiamate in premessa e richiedendo all'Agenzia di valutare l'ipotesi dell'affidamento in house providing. Si tratterà di verificare la documentazione che verrà elaborata da SMTP per la procedura di affidamento e di iniziare a predisporre le attività per svolgere il controllo analogo congiunto previsto dalla normativa vigente. Le finalità dell'obiettivo sono: - predisporre, in condivisione con il Comune di Parma, tutte le attività necessarie per l'affidamento del servizio di TPL entro il 31/12/2026; - implementare, in condivisione con il Comune di Parma, il sistema di controllo analogo congiunto.	Valutazione tecnica finanziaria.	Adottare valutazione tecnica finanziaria e patrimoniale sull'affidamento in house.	Efficacia	N. 1 predisposizione atti di consiglio per affidamento entro 31/12/2026.		
	Peso: 3%		Redazione atti di autorizzazione all'affidamento.	Predisposizione atti del consiglio Provinciale per autorizzare l'affidamento in house.				

Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità - **Iuri Menozzi – Dirigente.**

Uffici: Bilancio di Parte corrente e Pagamenti – Provveditorato.

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale, accessibile e giusta.							
Mis-prog	Obiettivo operativo ME09	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Valore atteso anno 2028	Note
01.03	Gestione delle risorse finanziarie.	L'attività sarà diretta a garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabilite dalle norme contabili. Continuerà il monitoraggio della gestione degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e dei pagamenti rilevanti ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio e il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsioni.	Monitoraggio periodico dello stato di erogazione dei servizi.	Produzione report annuale.	Efficienza	Entro il 31/12/2026.	Entro il 31/12/2027.	Entro il 31/12/2028.	
	Peso: 3%								

Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità - Iuri Menozzi – Dirigente.
Uffici: Bilancio di parte corrente e Pagamenti – Provveditorato.

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale, accessibile e giusta.							
Mis-prog	Obiettivo operativo ME10	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Valore atteso anno 2028	Note
01.03	Provveditorato economato: adeguamento e modernizzazione dei servizi e degli approvvigionamenti interni	Obiettivo strategico Modernizzazione sistema di controllo dell'utilizzo del parco mezzi della Provincia e dismissione mezzi obsoleti con conseguenti risparmi Analisi nuovi rischi e protezione assicurativa Sviluppo e Linee di attività	1. Rinnovo flotta aziendale con risparmio sia numerico che economico dei mezzi	Attivazione noleggi	Efficienza	Entro la scadenza			
	Peso: 3%	- Adeguamento delle regole interne ed ammodernamento dei sistemi di monitoraggio parco mezzi; - Analisi e sviluppo del sistema di protezione assicurativa con riferimento in particolare ai nuovi rischi conseguenti all'introduzione delle tecnologie digitali; - Analisi fabbisogni interni e razionalizzazione sistemi di approvvigionamento di beni e servizi. Attività istituzionale - acquisto e gestione di beni mobili e fornitura dei servizi necessari per il quotidiano funzionamento dei settori e servizi dell'Ente; - manutenzione e riparazione di mobili ed arredi, delle macchine, delle attrezzature in dotazione agli uffici; - abbonamenti ed acquisti di pubblicazioni periodiche nonché di testi, anche su supporti magnetici o video, necessari per i vari settori e servizi.	2. Monitoraggio periodico dello stato di erogazione dei servizi	Produzione report annuale	Efficienza	Entro il 31/12/2026	Entro il 31/12/2027	Entro il 31/12/2028	

Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità - Iuri Menozzi – Dirigente.

Ufficio Sistemi Informativi - Protocollo e Gestione Documentale.

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale, accessibile e giusta.				
Mis-prog	Obiettivo operativo ME11	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026
01.08	Provincia efficiente, trasparente e, digitale accessibile e giusta.	Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta: La Provincia persegue e valorizza la riorganizzazione e reingegnerizzazione dei processi, l'efficientamento dei beni funzionali alle attività istituzionali e ai servizi, i controlli interni e la gestione del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, promuove le pari opportunità e riconosce il valore delle diversità mediante la valorizzazione delle competenze della parità, dell'integrazione e del superamento delle barriere fisiche e culturali. La Provincia persegue la transizione digitale e l'applicazione dell'accessibilità digitale dei servizi. Mantenimento di standard elevati di sicurezza informatica nella fornitura di servizi agli utenti interni ed esterni "full digital". Nell'ambito del progetto strategico della digitalizzazione di tutti i processi dell'ente il target è fornire tutti i servizi verso l'esterno con autenticazione SPID/CIE. Sul fronte sicurezza occorre che l'infrastruttura sia conforme ad adeguati standard di sicurezza per garantire la necessaria resilienza agli attacchi esterni al fine di evitare il furto o la distruzione di dati sia incidentale che dolosa. Corsi interni formativi per il miglioramento continuo delle competenze informatiche, monitoraggio della efficacia formativa. Monitoraggio con questionari dei dipendenti sulla soddisfazione della formazione erogata. Grande importanza deve essere prestata al fine di assicurare il mantenimento dei dati sia dal punto di vista di integrità che di conservazione sempre mantenendo la corretta sicurezza informatica. - Applicazione del piano di migrazione presentata ufficialmente all'Agid il 28/03/2023 con il conseguente aggiornamento in sicurezza dei portali applicativi ERP principali durante l'anno 2026. L'attività una volta asseverata permetterà di acquisire un finanziamento Lump Sum di misura molto superiore alle spese conseguenti. Grazie al finanziamento, una volta asseverata la conseguente misura PNRR 1.2, sarà possibile migliorare la qualità dei servizi informatici offerti. Le finalità da conseguire sono: - mantenimento e manutenzione del sistema di Managed Detection and Response nell'ambito della strategia per la resilienza dell'infrastruttura dell'ente. - implementazione autenticazione SPID/CIE sui servizi forniti all'esterno. - miglioramento delle competenze informatiche interne utilizzando anche la formazione interna e tavoli tecnici dedicati —La piattaforma per la gestione dei progetti in tecnologia BIM, installata nell'anno 2025, sarà testata dai tecnici dell'Ente nell'anno 2026, e la messa a regime deve garantirne l'operatività generale. Durante l'anno 2026 grazie al contributo dei tecnici dell'Ente verranno sviluppati i processi di workflow sulla piattaforma AcDAT in accordi con l'Atto Organizzativo approvato nell'anno 2025. Grande importanza deve essere prestata al fine di assicurare il mantenimento dei dati sia dal punto di vista di integrità che di conservazione sempre mantenendo la corretta sicurezza informatica.	Miglioramento a ciclo continuo sicurezza infrastruttura informatica attraverso :			
			1 Consolidamento MDR e miglioramento livello di sicurezza (es. implementaz. Honey pot);	1. Applicazione miglione.	Efficienza	Entro aprile '26.
	Peso: 3%		2 report trimestrale attività e minacce rilevate;	2. N. 3 report trimestrali attività e minacce rilevate.	Efficienza	Entro marzo, giugno, settembre.
			3 a seguito dei report definizione caratteristiche nuovo appalto servizio MDR dal 2027;	Conclusione affidamento nuovo appalto di servizio MDR.	Efficienza	Affidamento nuovo servizio MDR entro dicembre 2026.
			4 Formazione.	3° ciclo di formazione obbligatoria operatori dell'ente per miglioramento consapevolezza sulla cyber security.	Efficienza	4° corso entro ottobre '26.
			5. Realizzazione di indagini di customer satisfaction sulla formazione	Esito indagini di customer satisfaction	Efficacia	Raggiungiment o valutazione media almeno pari a Buono

Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità - Iuri Menozzi – Dirigente.
Ufficio Sistemi Informativi - Protocollo e Gestione Documentale.

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale, accessibile e giusta.						
Mis-prog	Obiettivo operativo ME12	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.08	Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta - transizione al cloud delle procedure di gestione dei flussi documentali.	Riorganizzazione archivistica della documentazione dell'Ufficio, con l'obiettivo di ottimizzare e migliorare l'indicizzazione documentale e il trasferimento in cloud del sw gestionale dei flussi documentali. Versamento documentale del materiale archivistico al conservatore di riferimento, gestione amministrativa del versamento. Messa a regime del locale individuato nel seminterrato del palazzo, per renderlo utile al versamento, collaudo procedurale efficace al fine di testare l'efficacia organizzativa del processo di ottimizzazione archivistica di deposito. Spostamento di tutto la documentazione storica e di deposito non più utile al lavoro corrente, del materiale oggi contenuto nei magazzini dell'Ufficio Sistemi Informativi Protocollo e Archivio. Grande importanza deve essere prestata al fine di assicurare il mantenimento dei dati sia dal punto di vista di integrità che di conservazione sempre mantenendo la corretta sicurezza informatica, ottenuta grazie alla corretta gestione delle caselle PEC. Il personale dell'Ufficio Protocollo a seguito della formazione continua sulla sicurezza informatica applica direttamente il primo filtro alla documentazione e possibili minacce in arrivo. - Pianificazione e messa a regime di processi di transizione digitale ad elevata interoperabilità diretta con la struttura PDND nazionale per le pratiche Enti Terzi degli sportelli Suap. - Realizzazione progettuale da finalizzare nell'anno 2026 al fine di asseverarne le funzionalità ed acquisire il conseguente finanziamento PNRR Misura 2.2.3 - Messa a regime e monitoraggio delle disposizioni presenti sul Manuale di Gestione Documentale approvato e pubblicato nel 2025 - messa a regime e monitoraggio delle disposizioni presenti sul Manuale di Conservazione approvato e pubblicato nel 2025, anticipando la scadenza di approvazione dell'Agid di 1 anno. Le finalità da conseguire sono: - mantenimento e manutenzione del sistema di Managed Detection and Response nell'ambito della strategia per la resilienza dell'infrastruttura dell'Ente. - implementazione autenticazione SPID/CIE sui servizi forniti all'esterno. - miglioramento delle competenze informatiche interne utilizzando anche la formazione interna e tavoli tecnici dedicati - completa transizione al cloud per le procedure di gestione dei flussi documentali. Motivazione: migliorare la diffusione dei processi informatici e dei vantaggi della transizione informatica, aumentare l'integrità, la disponibilità, la tracciabilità, la sicurezza e l'accessibilità dei dati gestiti.	Attivazione fascicolazione su tutti i servizi.	Attivazione protocollazione e con fascicolazione dei documenti dell'ufficio.	Efficienza	Completa nel 2026.		Rispetto al totale dei documenti in accesso al protocollo dell'ufficio.
	Peso: 3%							

Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità - Iuri Menozzi – Dirigente.

Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi.

Indirizzo strategico		2 - Provincia Per i Comuni						
Mis-prog	Obiettivo operativo ME13	Obiettivo Finalità	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
18.01	Assistenza agli enti del territorio provinciale per il reclutamento del personale.	L'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli enti del territorio: 1) le professionalità interne al fine di svolgere selezioni coerenti alle nuove norme sui concorsi, che richiedono la valutazione delle competenze comportamentali per l'accesso alla PA; la professionalità potrà essere messa a disposizione degli enti del territorio per il reclutamento del personale; 2) la continuità del servizio già avviato di formazione di liste di idonei per diversi profili professionali, dalle quali gli enti del territorio possono attingere.	Realizzazione di un evento 2° evento formativo rivolto agli enti del territorio sulla valutazione delle competenze comportamentali.	Realizzazione di un evento formativo.	Efficienza	Entro 15/07/2026.		
	Peso: 4%	Finalità: realizzare per i servizi di staff una progressiva nuova identità della Provincia, la cui mission si identifica con lo sgravio di incombenze e risorse per i comuni del proprio territorio, realizzando economie di scala, razionalizzazione delle risorse pubbliche e creazione di nuove professionalità all'interno della stessa pubblica amministrazione.		Rilevazione grado soddisfazione utenza sull'evento formativo.	Efficacia	Raggiungimento di una valutazione media almeno pari a Buono.		
			Conseguimento 2.a certificazione assessor.				Conseguimento 2.a certificazione assessor entro 2027.	

Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità - Iuri Menozzi – Dirigente

Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta Responsabile						
Mis-prog	Obiettivo operativo ME14	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027 e 2028	Note
01.01	Realizzazione di iniziative per le pari opportunità promosse dall'ente e/o dalla consigliera di parità.	Realizzazione di iniziative e/o eventi in tema di pari opportunità per favorire la diffusione della cultura dell'integrazione e dell'accogliimento della diversità, coinvolgendo eventualmente altri enti del territorio ed organizzazioni pubbliche e private. Finalità: favorire la diffusione delle pari opportunità nell'ente e nel territorio.	Realizzazione di progetto sull'inserimento di lavoratori disabili negli enti del territorio.	Analisi del bisogno tramite questionario somministrato agli enti del territorio, analisi delle buone pratiche di altre pubbliche amministrazioni.	Efficienza	Realizzazione questionario entro fine marzo 2026.		
	Elaborazione di un progetto preliminare "inserimento lavoratori disabili" tramite: coinvolgimento comuni e associazioni del terzo settore per la verifica di fattibilità.			Efficienza	Elaborazione di progetto preliminare entro il 30/06/2026.			
	Peso: 2%			Elaborazione di proposte progettuali.	Efficienza	Elaborazione di almeno una proposta progettuale entro 31/12/2026.		

Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità - **Iuri Menozzi – Dirigente.**

Uffici: Investimenti Programmazione e Rendicontazione Finanziaria – Bilancio di Parte corrente e Pagamenti – Provveditorato - Sistemi Informativi - Protocollo e Gestione Documentale.

Indirizzo strategico		3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR - Scuola innovativa, orientamento e offerta scolastica del “saper fare”						
Mis-prog	Obiettivo operativo ME15	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.11	Attuazione e rendicontazione opere/investimenti finanziati con risorse PNRR, fondi complementari o altri fondi statali sostitutivi.	In considerazione del complessivo impatto dell'attuazione del PNRR e delle altre opere finanziate con Fondi Complementari dello Stato o con altre risorse statali sostitutive, è necessario un idoneo presidio delle tempistiche di attuazione degli investimenti pubblici in capo alla Provincia e alla relativa rendicontazione.	Presidio stato avanzamento opere e monitoraggio.	Report periodici di monitoraggio avanzamento per CO.DI. E gruppo monitoraggio PNRR.	Efficacia	Mensile.		
	Peso: 3%	L'obiettivo è specifico a tutti i dirigenti assegnatari di finanziamenti P.N.R.R. e di finanziamenti Complementari dello Stato per le aree interne ed altri vari investimenti sostitutivi, ciascuno per i propri, per il corretto dispiegarsi delle azioni ed ai controlli di competenza.	Caricamento dati su portali istituzionali (Regis ed altri).	Rispetto scadenze.	Efficienza	Entro termini di legge.		
		Finalità: - monitorare gli equilibri di cassa e stimolare gli uffici responsabili degli interventi a rendicontazioni puntuali delle attività svolte, per ottenere in tempi celeri le erogazioni dei finanziamenti. Il reintegro delle somme anticipate è fondamentale per continuare ad assicurare pagamenti tempestivi; - attuare e monitorare lo stato di avanzamento di opere e investimenti PNRR/PNC o altri fondi dello Stato, delle rendicontazioni in modi puntuali delle attività svolte per ottenere in tempi celeri le erogazioni dei finanziamenti e, infine, la validazione finale.	Verifica andamento cronoprogramma pagamenti ed erogazioni finanziamenti.	Report periodici stato pagamenti ed erogazioni finanziamenti.	Efficacia	Mensili.		I report dovranno indicare sinteticamente per gli interventi in ritardo le ragioni del ritardo e le misure correttive adottate.
			Rendicontazione finale per singolo finanziamento.	Rendicontazione.	Efficienza	Entro termini di legge.		

**OBIETTIVI DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – TRASPORTI –
PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA – GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
STATISTICA – SIT E SICUREZZA TERRITORIALE.**

Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica – Sit e Sicurezza Territoriale - **Andrea Ruffini – Dirigente.**

Obiettivo Trasversale a tutti i Dirigenti – Coordinatore Dirigente Ugo Giudice.

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo RU01	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.11	Monitoraggio e tempistiche di gestione del passaggio dalla fase di progettazione alla fase di indizione dei processi di acquisizione. (Trasversale)	Si monitora la tempistica di inerente la programmazione della Stazione Unica Appaltante con riferimento allo scostamento tra i tempi indicati per la trasmissione della documentazione progettuale ed il momento dell'effettiva consegna della stessa.	Collaborare con gli altri dirigenti all'elaborazione della programmazione delle procedure di gara.	Redazione cronoprogramma concordato.	Efficienza	Entro il 15/02/2026.		
	Peso: 15%	L'obiettivo è comune a tutti i dirigenti che si avvalgono delle prestazioni della Stazione Unica Appaltante ed ha la finalità di dare maggiore coerenza agli aspetti temporali della gestione dei processi di acquisizione ed in particolare: - monitorare i tempi di realizzazione delle fasi progettuali; - migliorare il coordinamento tra gli uffici che gestiscono le diverse fasi del processo di acquisizione.	Verifica e monitoraggio cronoprogramma gare dell'Ente.	Programmare 2 fasi di adeguamento della programmazione – rispettivamente a maggio e settembre - della SUA al fine di allineare il tempo di consegna dei progetti al tempo di indizione della procedura (di norma 15 giorni).	Efficacia	Aggiornamento cronoprogramma nel mese di maggio e nel mese di settembre 2026.		
		Ove del caso, proposta di adozione misure correttive e/o riallineamento del cronoprogramma dei singoli interventi.	Attuazione misure correttive.	Efficienza	Definire misure correttive entro 15 giorni dalla richiesta.			
		Elaborazione relazione annuale di monitoraggio degli scostamenti.	Elaborazione Relazione annuale con proposte alla Conferenza dei Dirigenti.	Efficienza	Entro il 31/12/2026.			

Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica – Sit e Sicurezza Territoriale - **Andrea Ruffini – Dirigente.**

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis Prog	Obiettivo operativo RU02	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Valore atteso anno 2028	Note
01.03	Efficientamento tempi di spesa (Trasversale). Peso: 25%	Monitoraggio costante delle fasi di impegno e di spesa degli interventi di bilancio, finalizzato al contenimento dell'avanzo di amministrazione esercizio 2026.	Verifiche periodiche almeno bimestrali per il rilevamento del grado di avanzamento delle procedure di spesa e contestuale relazione al Segretario Generale e al Co.Di. 1° verifica al 15/07/2026.	Coefficiente medio di impegno risorse al 31/12/2026.	Efficienza	Coefficiente medio di impegno di spesa non inferiore all'85% e comunque tale da non generare un avanzo disponibile superiore all'esercizio 2025.	Coefficiente medio di impegno di spesa non inferiore all'85% e comunque tale da non generare un avanzo disponibile superiore all'esercizio 2025.		

Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica – Sit e Sicurezza Territoriale - **Andrea Ruffini – Dirigente.**

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	Obiettivo operativo RU03	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Valore atteso anno 2028	Note
01.03	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (Trasversale)	Attuazione delle indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/4/ 23 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)". Si prosegue nell'azione di monitoraggi e avanzamento delle azioni programmate. Finalità:rispettare i tempi di pagamenti previsti dalla normativa vigente.	a) Attuazione azioni previste per i pagamenti delle fatture commerciali di competenza da parte del Dirigente e titolare di E.Q., coerentemente con quanto previsto dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità. b) Presidio e monitoraggio del tempo dei pagamenti.	Rispetto Target tempo medio di pagamento: SI / NO Rispetto Target tempo medio di ritardo: SI / NO	Efficienza	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovute delle fatture ricevute nell'anno 2026. Target tempo medio di ritardo.	Target tempo medio di pagamento <=30 giorni. Target tempo medio di ritardo.	Tempo medio di pagamento delle fatture <= 30 giorni. Target tempo medio di ritardo. =0	
	Peso: // SI / NO	In caso di sfioramento sarà ridotto del 30% il risultato del Dirigente che ha generato il ritardo.				=0	=0		

Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica – Sit e Sicurezza Territoriale - **Andrea Ruffini – Dirigente.**

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi)

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo RU04	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027 e 2028	Note
01.11	Introduzione della metodologia BIM per la gestione delle opere pubbliche e adeguamento dei processi dell'Ente (Trasversale).	Studio delle struttura aziendale e della normativa vigente rispetto alle necessità operative, funzionali e organizzative per introdurre la gestione delle opere pubbliche secondo la nuova tecnologia BIM. Definizione dell'atto preliminare di organizzazione dell'introduzione della digitalizzazione dei progetti e gestione delle OO. PP.0 Coinvolgimento dei ruoli definiti nell'atto preliminare di organizzazione per la definizione delle fasi di introduzione della metodologia BIM.. Formazione di base attesa al fine di procedere con consapevolezza nella scelta delle strategie corrette e nella loro applicazione.	Attivazione BIM manager, ACDAT Manager e supporto BIM coordinator tramite appalto 4Days.	Nella fase di durata dell'appalto per il supporto all'introduzione della metodologia BIM le figure fondamentali sono attivate tramite l'appalto.	Efficacia	Attivazione figure fondamentali BIM manager, ACDAT Manager e prime sperimentazioni entro primo semestre.		
	Peso: 20%	Scelta della piattaforma ACDat al fine di permettere una corretta condivisione dei progetti secondo le nuove esigenze. Pianificazione degli acquisti informatici e affiancamento generale agli uffici nel percorso di scelta di un'eventuale società di consulenza e per servizi di co-pilot. Assistenza tecnica informatica per permettere di raggiungere il giusto livello tecnologico per attuare la transizione digitale della progettazione in funzione della UNI ISO 19650 utilizzando correttamente gli strumenti acquisiti. Affiancamento di processo al fine di mantenere la corretta postura sulla sicurezza informatica relativamente alla gestione dei progetti con la tecnologia BIM.	Predisposizione delle check list da parte del dirigente de servizio tecnico Edilizia Scolastica.	Positivo superamento della fase sperimentale da parte dell'ufficio tecnico Edilizia Scolastica.	Efficienza	Entro il 30/06/2026.		
			Nomina BIM manager, ACDAT Manager.	N. 2 nomine: a seguito del percorso di affiancamento delle figure individuate, formalizzare la nomina.	Efficienza		Entro dicembre 2027.	

Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica – Sit e Sicurezza Territoriale - **Andrea Ruffini – Dirigente.**

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo RU05	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.10	Servizi istituzionali, generali e di gestione. Ri.Va. (Trasversale).	Implementazione di un sistema di gestione del personale competency based. Collaborazione e supporto al gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto Ri.Va promosso dal DFP.	Collaborazione e supporto al gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto Ri.Va promosso dal DFP.	Condivisione con le parti sociali del sistema dei profili professionali del Ri.Va. Per la Provincia di Parma.	Efficacia	Conclusione fase di confronto entro il 31 marzo 2026 senza rilievi significativi delle organizzazioni sindacali.		
	Peso: 5%			Approvazione del proprio sistema professionale competency based.	Efficienza	Entro giugno 2026.		

Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica – Sit e Sicurezza Territoriale - **Andrea Ruffini – Dirigente**

Ufficio Gestione Amministrativa e Valorizzazione Strategica del Patrimonio – Programmazione Rete Scolastica - Europa Intercomunale

Indirizzo strategico		4 – Provincia Sostenibile e Resiliente per la mobilità ed equilibrio territoriale					
Mis-prog	Obiettivo operativo RU06	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Note
01.05	Valorizzazione strategica e territoriale del Patrimonio	Seguendo un approccio multidisciplinare fondato sulle diverse professionalità interne al Servizio, saranno sviluppate specifiche attività, anche tramite la sottoscrizione di convenzioni non onerose di collaborazione esterna con Enti del territorio, finalizzate alla valorizzazione strategica e territoriale del Patrimonio immobiliare della Provincia di Parma. La valorizzazione del Patrimonio riveste un ruolo significativo nei modelli di sviluppo territoriale, sia a scala locale che di area vasta, contribuendo al rafforzamento degli elementi identitari delle comunità locali e alla valorizzazione delle risorse endogene degli stessi territori. La Provincia, nel ruolo di garante di un continuo ed efficace processo di conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio, oltre a garantire l'integrità delle strutture di sua pertinenza in termini di tutela e di corretta manutenzione, intende definire e sviluppare una serie di possibili azioni strategiche multi-obiettivo per la valorizzazione del proprio patrimonio, operando in modo sinergico con altri Enti e portatori di interesse per: - promuovere la coesione sociale, attraverso il rafforzamento dell'identità della comunità nella dimensione provinciale; - sperimentare possibilità di avvio di partenariato sociale e coprogettazione, quale nuove forma di valorizzazione del patrimonio; - favorire lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo locale; - migliorare la qualità ambientale del territorio, mirando alla sua tutela sia sotto il profilo dell'aspetto fisico che culturale. - individuare e sviluppare idee innovative di valorizzazione del patrimonio, attraverso anche il possibile accesso a fonti di finanziamento europee. - definire "buone pratiche operative" e linee guida per la gestione e valorizzazione integrata del patrimonio a supporto dei diversi livelli di governance territoriale (livello comunale e provinciale), incrementando la capacity building degli operatori (sia pubblici che privati).specifiche del territorio provinciale, in ottica di sviluppo complessivo. Finalità: Integrare le azioni di valorizzazione del patrimonio nelle dinamiche socio-economiche del territorio. Inserire il patrimonio tra gli elementi di struttura del territorio. Definire modelli operativi di valorizzazione del patrimonio. Promuovere l'integrazione della pianificazione d'area vasta e la valorizzazione del patrimonio.	Rilancio e valorizzazione delle strutture turistiche di proprietà o in concessione nella "Foresta Val Parma e Val Cedra": - realizzazione campagne di comunicazione bilanciate in maniera equa su tutte le strutture	Resoconto campagne di comunicazione distribuite sul periodo di apertura dei rifugi\strutture	Efficienza	Approvazione del resoconto con Decreto Pres. entro 31/12/2026	
	Peso: 3%		Verifica customer experience (CX) dei visitatori	Somministrazioni questionari all'utenza	Efficacia	Almeno il 70% di valutazioni positive	
				Relazione su esito rilevazioni	Efficienza	Approvazione relazione con D.D. entro il 31/12/2026	
			Rilancio e valorizzazione delle strutture turistiche di proprietà o in concessione nella "Foresta Val Parma e Val Cedra" pianificazione e realizzazione eventi di valorizzazione	Pianificazione eventi	Efficacia	N. 8 eventi	
				Num. eventi di valorizzazione	Efficienza	Approvazione programma con Decreto Pres. entro 31/6/2026	

Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica – Sit e Sicurezza Territoriale - **Andrea Ruffini – Dirigente**

Ufficio Gestione Amministrativa e Valorizzazione Strategica del Patrimonio – Programmazione Rete Scolastica – Europa Intercomunale

Indirizzo strategico		3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR - Scuola innovativa, orientamento e offerta scolastica del "saper fare".						
Mis-prog	Obiettivo operativo RU07	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
04.05	Sviluppo di sinergie tra scuola, impresa e patrimonio.	Pianificazione e sviluppo di modelli di gestione di spazi e strutture per la co-progettazione di percorsi educativi e formativi che impegnino congiuntamente scuola e mondo del lavoro, tenendo conto sia delle vocazioni degli studenti, sia delle indicazioni del mercato del lavoro, in particolare riferimento all'identità culturale del territorio, elaborando proposte di innovazione per facilitare la complessità organizzativa e relazionale.	"Un Patrimonio per la Scuola – Il Modello di Scuola Diffusa nel territorio di Parma": sviluppo attività di disseminazione e diffusione, in collaborazione con INDIRE Istituto Nazionale Documentazione Ricerca Educativa.	Relazione di analisi attività.	Efficienza	Approvazione della relazione con Decreto Pres. entro il 31.12.2026.		
		Sperimentazione di misure per attivare spazi e progetti educativi innovativi integrati con l'obiettivo di valorizzazione del patrimonio di pregio culturale della Provincia.						
	Peso: 3%	Finalità: promuovere nuove sinergie tra il territorio e la scuola, sempre più aperta, inclusiva e innovativa. Arricchimento dell'offerta scolastica curriculare erogabile con profili afferenti all'area professionale della progettazione e produzione agroalimentare per il "made in Italy".	Verifica customer experience (CX) dei visitatori.	Somministrazione questionari all'utenza annualità 24-25-26.	Efficacia	Almeno il 70% di valutazioni positive.		
				Relazione su esito.	Efficienza	Approvazione relazione con D.D. entro il 31/12/2026.		

Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica – Sit e Sicurezza Territoriale - **Andrea Ruffini – Dirigente**

Ufficio SIT - Sicurezza Territoriale e Pianificazione d'Emergenza - Assistenza Tecnica agli Enti Locali – Statistica

Indirizzo strategico		2 – Provincia per i Comuni							
Mis-prog	Obiettivo operativo RU08	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note	
01.08	Organizzazione del "patrimonio dei dati statistici" disponibili per target in differenti aree di interesse utili alla progettazione Europea intercomunale.	La legge Delrio (56/2014) mantiene alle Province la funzione "raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali"; inoltre, l'ufficio Statistica è inserito nel SISTAN - Sistema Statistico Nazionale (D.lgs. 322/89) e nel SiSt-ER – Sistema Statistico dell'Emilia-Romagna (L.R.17/2013). L'Ufficio Assistenza tecnica agli Enti locali – Statistica svolge un ruolo di fornitura di dati ed elaborazioni agli uffici interni della Provincia e a vari soggetti esterni sia pubblici che privati. Si propone di organizzare specifici dataset per differenti aree di interesse. Set di dati facilmente estraibili ed analizzabili a differenti scale (provincia, unioni e comuni) utili alla diagnosi di differenti aree di ineteresse (demografia, fenomeni naturali, trasporti, commercio, scuola, turismo, attività produttive a altri). Tali analisi conoscitive costituiranno elemento fondante dell'analisi di contesto per la progettazioni dell'Ufficio Europa Intercomunale.	Messa a disposizione di pubblicazioni\report statistici periodici (bimestrali) per i Comuni per territorio (elaborazione dati territoriali per diverse matrici di interesse: demografia, fenomeni naturali, trasporti, commercio, scuola, turismo, attività produttive a altri).	Pubblicazioni\report di analisi statistica (entro 31.12.2026).	Efficacia	n. 6 pubblicazioni.			
	Peso: 3%	Aumento progressivo del coinvolgimento dei Comuni del territorio, partendo da quelli costituenti l'Ufficio Europa Intercomunale, attraverso esperienze e percorsi formativi orientati sia alle necessità delle figure tecniche che per agli Amministratori locali, al fine di valorizzare in modo unitario le idee le risorse, già presenti e attive all'interno dei diversi sistemi di governance locali, in un'ottica risolutiva dei problematiche concrete del territorio. Finalità: Supporto tecnico ai Comuni e Soggetti\Enti deputati al governo del territorio. Elaborazione dati integrata e diffondere la cultura del “conoscere per decidere”. Organizzare momenti di incontro e confronto attivo con il territorio. Aumentare la capacità di analisi dei problemi e la consapevolezza delle opportunità offerte dai finanziamenti europei.							

Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica – Sit e Sicurezza Territoriale - **Andrea Ruffini – Dirigente.**

Polizia Provinciale.

Indirizzo strategico		5 – Provincia Sicura					
Mis-prog	Obiettivo operativo RU09	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028
03.02	Il Controllo della Fauna per la sicurezza territoriale e prevenzione sanitaria.	Le attività di sorveglianza e manutenzione svolte con continuità dai soggetti preposti alla gestione della rete idrografica naturale e artificiale (Autorità idrauliche) evidenziano che la prevenzione degli eventi calamitosi è strettamente legata al contenimento numerico delle specie fossorie, che impattano negativamente a causa della costruzione di tane nelle opere di difesa arginale e/o spondali dei corsi d'acqua, aumentando sensibilmente il rischio di allagamenti dovuti al cedimento di tali strutture; Parimenti le attività di controllo sulla specie cinghiale risultano finalizzate ai seguenti obiettivi strategici e positiva gestione dei conflitti individuati nell'art.19 della legge n. 157/1992 e nell'art.16 della legge regionale n. 8/1994: - migliore gestione del patrimonio zootecnico, raggiungendo e/o mantenendo densità target programmate nel Piano di settore regionale; - la tutela del suolo; - motivi sanitari e per la selezione biologica; - la tutela delle produzioni agricole, riconducendo entro valori sostenibili i danni all'agricoltura causati dalla specie; - la limitazione dell'incidentalità stradale. Al fine di garantire maggiore efficacia nell'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie e del cinghiale saranno attuati progetti e sperimentazioni, prevenendo il coinvolgimento del territorio e degli Enti interessati. Incremento delle attività di depopolamento e partecipazione alle attività del GOT - PSA. Finalità :aumentare l'efficacia del controllo della specie cinghiale, declinata in una migliore erogazione del servizio con razionalizzazione delle risorse, nonché nella possibilità di eseguire un monitoraggio faunistico per la prevenzione dei danni, sviluppato anche attraverso convenzioni dirette con gli ATC del territorio. Aumentare l'efficacia del controllo della specie nutria, parimenti ad un controllo della presenza di tane e strutture gravanti sulla stabilità delle difese arginali del territorio. Promuovere una gestione efficiente e coordinata mirata al raggiungimento di “un valore di densità del selvatico funzionale alla sostenibilità del danno”. Sviluppare un'azione sinergica in termini di prevenzione della diffusione di emergenze veterinarie epidemiche. Sperimentare il supporto di nuove tecnologie, aumentando il livello di professionalità e specializzazione degli operatori coinvolti. Aumentare il grado di collaborazione e partecipazione attiva degli ATC del territorio, fornendo agli stessi strumenti e risorse per incrementare il coinvolgimento diretto delle azioni di controllo e presidio del territorio in un'ottica sinergica.	Elaborazione Convenzione tra la Provincia di Parma e gli ATC del territorio per il controllo della Specie Cinghiale e prevenzione della diffusione della PSA - annualità' 2026.	Sottoscrizione Convenzione approvata con Decreto Presidenziale.	Efficienza	Sottoscrizion e entro il 30.3.2026.	
	Peso: 3%		Elaborazione e attivazione di una <i>dashboard</i> per il monitoraggio delle attività di depopolamento della Specie Cinghiale nell'ambito delle azioni di contrasto alla PSA.	Attivazione della <i>dashboard</i> .	Efficienza	Entro il 30.6.2026.	

Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica – Sit e Sicurezza Territoriale - **Andrea Ruffini – Dirigente.**

Servizio Prevenzione e Protezione SPP.

Indirizzo strategico		5 – Provincia Sicura					
Mis-prog	Obiettivo operativo RU10	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028
01.10	Sistema di Prevenzione e Protezione - D.Lgs. n.81/2008.	La salute e la sicurezza sul lavoro in Italia sono regolamentate dal DLgs n.81/2008 (noto come Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro o TUSL), con le disposizioni correttive contenute nel DLgs n.106/2009. In coerenza con gli obiettivi e disposizioni del TUSL, il Servizio Prevenzione e Protezione sul lavoro, in stretta relazione con il Datore di Lavoro, si impegna continuamente nella: - prevenzione e protezione dai rischi professionali all'interno dei luoghi di lavoro della Provincia (verifica delle postazioni di lavoro, videoterminali, ecc.); - informazione e formazione periodica ai lavoratori e per gli addetti alle squadre di emergenza (antincendio, primo soccorso, defibrillatore); - controllo sanitario periodico, in collaborazione con il Medico competente e medici specialistici; - valutazione dei rischi (rumore, agenti chimici aerodispersi, incendio, terremoto, ecc.) e redazione dei Piani di emergenza; - gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro e prove di evacuazione nelle sedi dell'Amministrazione; - reportistica (analisi triennale del fenomeno infortunistico, elaborazione del DVR (Documento unico di valutazione dei rischi), elaborazione delle procedure di sicurezza; - censimento delle macchine e degli attrezzi assegnati ai Reparti operativi; - relazione annuale quale supporto al Datore di Lavoro per la riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi con la partecipazione del Medico competente e dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza).	Sviluppo delle attività del Tavolo provinciale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (<i>Misura prevista dal Patto per il Lavoro e il Clima</i>): Elaborazione studio di fattibilità\ sostenibilità di un modello operativo di supporto ai Comuni del territorio.	Elaborazione studio di fattibilità\ sostenibilità.	Efficienza	Approvazione con Decreto Pres. entro il 31.12.2026.	
	Peso: 4%	Si provvederà allo sviluppo delle attività previste dal “Network della Sicurezza”, costituito dai Servizi di Prevenzione e Protezione di diversi Enti del territorio provinciale e finalizzato alla condivisione di esperienze e professionalità, cercando progressivamente di costruire modelli di percorsi formativi e informativi da destinare ai Comuni interessati. Si provvederà alla continuità operativa del Tavolo Provinciale sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, quale azione strategica del Patto per il Lavoro e per il Clima. Finalità: Promuovere la formazione e corrette pratiche lavorative, in particolare per gli operatori del servizio viabilità. Aumentare la qualità dell’ambiente lavorativo. Prevenire e mitigare i rischi di tipo infortunistico (relativi alla sicurezza del lavoratore) o igienico-ambientale (relativi alla salute del lavoratore). Creare un sistema partecipato e consapevole in rapporto ai diversi ruoli e responsabilità assunte. Migliorare l'immagine interna ed esterna della Provincia. Promuovere la cultura della sicurezza nel mondo della scuola.					

Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica – Sit e Sicurezza Territoriale - **Andrea Ruffini – Dirigente.**

Ufficio Pianificazione Territoriale – Trasporti.

Indirizzo strategico		4 – Provincia Sostenibile e Resiliente per la mobilità ed equilibrio territoriale						
Mis-prog	Obiettivo operativo RU11	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
10.05	La nuova Pianificazione Territoriale della Provincia di Parma.	Attuazione della nuova legge urbanistica regionale: l'elaborazione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV). La pianificazione territoriale di competenza provinciale ha assunto un carattere maggiormente strategico nella definizione degli indirizzi di assetto e cura del territorio in coerenza con gli stessi obiettivi strategici stabiliti dalla pianificazione regionale, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda EU 2030. In applicazione della LR 24/2017 sarà elaborato il nuovo piano attraverso un'analisi mirata alla definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi fabbisogni del territorio espressi in termini di resilienza/vulnerabilità. Saranno promosse esperienze di supporto ai Comuni nell'elaborazione nell'analisi diagnostica conoscitiva dei Piani Urbanistici comunali, promuovendo le forme intercomunali nel rispetto del principio di competenza e secondo un modello "top-down" della definizione delle strategie, utile anche alle scelte delle SNAI e STAMI, nel rispetto degli indirizzi regionali. Finalità Sviluppare sinergie tra politiche settoriali diverse e risorse amministrative distinte.	Adozione del PTAV ex LR 24/2017.	Atto di adozione del Consiglio provinciale.	Efficienza	Atto adozione entro il 31.8.2026.		
	Peso: 4%	Raggiungere traguardi di sostenibilità ambientale: contenimento del consumo di suolo e tutela e valorizzazione delle funzioni ecosistemiche. Adeguamento delle dotazioni territoriale ed ecologico-ambientali, crescita e qualificazione dei servizi e delle reti tecnologiche sul territorio provinciale. Valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico del territorio. Miglioramento delle componenti ambientali e sviluppo della mobilità sostenibile, con particolare riferimento alla sviluppo di una rete ciclabile provinciale. Incremento resilienza cambiamenti climatici e della sicurezza territoriale.	Approvazione del PTAV ex LR 24/2017.	Atto di approvazione del Consiglio provinciale.	Efficienza	Atto approvazione entro il 31.12.2026.		

Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica – Sit e Sicurezza Territoriale - **Andrea Ruffini – Dirigente**

Ufficio Pianificazione Territoriale - Trasporti

Indirizzo strategico		4 – Provincia Sostenibile e Resiliente per la mobilità ed equilibrio territoriale						
Mis-prog	Obiettivo operativo RU12	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
09.06	Azioni di supporto e coordinamento tecnico nella pianificazione locale e di area vasta	Con Decreto del Commissario Straordinario n. 1/2025 del 16 ottobre 2025 si è provveduto all'approvazione preliminare del relativo DOCFAP (Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali) dell'opera così detta "diga di Vetto". Nelle future fasi di sviluppo progettuale si dovrà tenere ben presente che l'attuazione di quanto previsto non deve concorrere solo ad una risposta a fabbisogni idrici e di sicurezza idraulica, ma bensì deve progressivamente strutturarsi come "una vera e propria azione sistemica di rilancio, promozione e valorizzazione dell'intera Val d'Enza".	Valutazione del DOCFAP dell'opera così detta "diga di Vetto", finalizzata all'avvio del Dibattito Pubblico e alla definizione degli indirizzi progettuali per le fasi successive.	Elaborazione Documento di coordinamento tra i comuni interessati	Efficienza	Entro i termini del procedimento e di legge		
	Peso: 4%	E' chiaro l'alto valore strategico delle opere e azioni previste, che evidenziando la necessità di definizione e considerazione di azioni compensative e sinergiche finalizzate all'incremento della sostenibilità ambientale e territoriale del progetto in un'ottica di sistema a scala di asta fluviale, con connessione interprovinciale. Al pari di questa importante azione il territorio è interessato da ripetute proposte di impianti FER (eolico-biogas-FTV), sempre più di difficile gestione e valutazione a scala locale. In tale contesto risulta prioritaria l'azione di coordinamento della Provincia a supporto dei comuni interessati, in particolare nella valutazione della sostenibilità e definizione delle "misure di mitigazione", declinate in diverse categorie di interventi: • vere e proprie opere di mitigazione, cioè quelle direttamente collegate agli impatti individuati, dovute per legge normativa; • le opere di "ottimizzazione/miglioramento del progetto"; • le opere di compensazione, cioè gli interventi non strettamente collegati con l'opera, che vengono realizzati a titolo di "compensazione" ambientale-territoriale ed economica.	Contributo all'elaborazione del DIP e PFTE delle opere: organizzazione percorso di informazione e analisi con i Comuni interessati	Produzione documento di sintesi dell'esito della valutazione del DOCFAP: rilievo accoglimento richieste e osservazioni formulate	Efficienza	Approvazione documento con Decreto presidenziale entro 30 giugno 2026		

Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica – Sit e Sicurezza Territoriale - **Andrea Ruffini – Dirigente**

Ufficio Pianificazione Territoriale - Trasporti

Indirizzo strategico		4 – Provincia Sostenibile e Resiliente per la mobilità ed equilibrio territoriale						
Mis-prog	Obiettivo operativo RU13	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
10.02	L'analisi del TPL nelle aree a domanda di trasporto debole di Parma	In riferimento alla competenza in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, si analizzano le potenzialità dell'offerta e della domanda di mobilità, con particolare attenzione alle aree a domanda di trasporto debole, ovvero quelle marginali del territorio provinciale, caratterizzate anche da una maggiore caduta demografica ed un calo o invecchiamento consistente della popolazione, dove la debolezza delle prospettive di sviluppo determina una sempre maggiore criticità.	Sperimentazione del servizio in conformità alla progettazione esecutiva (ovvero l'organizzazione e la programmazione) della soluzione di trasporto effettuata nel 2024 Monitoraggio attraverso specifico set di indicatori di performance (KPI)	Relazione di monitoraggio del servizio (approvazione con Decreto Presidenziale)	Efficienza	Entro 31.12.2026		
	Peso: 4%	Analizzate le caratteristiche dell'offerta nelle aree a domanda di trasporto debole, saranno proposte soluzioni innovative per rendere sostenibile e corrispondente alla domanda l'erogazione del servizio di trasporto. Finalità: Offrire una mobilità di base dove i servizi tradizionali di trasporto pubblico risultano grandemente non sostenibili. Fornire una conveniente ed efficace alternativa all'uso singolo del veicolo privato. Creare una "rete" di collegamenti tra i Comuni in modo da offrire nuove opportunità di viaggio a coloro che si devono recare presso i poli di attrazione (case della salute, guardie mediche, centri per disabili, centri di consulenza, servizi culturali e servizi sportivi).						

Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica – Sit e Sicurezza Territoriale - **Andrea Ruffini – Dirigente.**

Ufficio SIT - Sicurezza Territoriale e Pianificazione di Emergenza - Assistenza Tecnica agli Enti Locali – Statistica.

Indirizzo strategico		6 - Viabilità in sicurezza e Connessione Territoriale.					
Mis-prog	Obiettivo operativo RU14	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028
10.05	Un nuovo sistema di mobilità sostenibile: lo sviluppo della Rete Cicloturistica della Provincia di Parma.	La mobilità ciclistica, modalità di spostamento ecosostenibile, rappresenta uno degli elementi caratterizzanti ed incentivanti la qualità ambientale, lo sviluppo socio-economico e turistico dei territori. Il sistema della mobilità ciclistica locale e di area vasta può rappresentare, attraverso la valorizzazione delle identità e delle eccellenze dei territori, un elemento di sviluppo e valorizzazione soprattutto se interconnesso con altre ciclovie esistenti, integrando lo schema delle direttrici principali con itinerari cicloturistici extraurbani, a loro volta interconnessi con le reti ciclabili urbane, assumendo, in tal senso, un carattere di possibile fruibilità quotidiana anche per gli spostamenti casa-lavoro. Nell'ambito delle politiche ambientali, lo sviluppo della mobilità dolce del territorio, attraverso la creazione di percorsi ciclabili, consente la conoscenza, la scoperta e la valorizzazione del territorio, risultando azione strategica anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale. Secondo quanto espresso dal Consiglio con proprio atto n. 19 del 20.06.2023 si provvede progressivamente alla programmazione e progettazione di itinerari cicloturistici nel territorio provinciale. Finalità: Attuare gli indirizzi espressi dal Consiglio con proprio atto n. 19 del 20.06.2023. Le strategie di sviluppo della nuova rete cicloturistica che il PTAV prevede nei prossimi anni: - integrazione ed ampliamento della Rete Ciclabile Nazionale; - promuovere la partecipazione e il coinvolgimento di associazioni ed utenti del settore; - integrare la nuova rete a livello locale con le reti ciclabili urbane ed intercomunali sulla base della viabilità (anche minore) esistente; - promuovere la realizzazione di itinerari di lunga percorrenza (tra i Comuni della provincia) interconnessi tra di loro e valorizzazione delle ciclovie turistiche presenti ed in fase di realizzazione; - promuovere il completamento di tratte della rete che collegano più Comuni; - promuovere una politica multi-modale favorendo l'interscambio con la rete di Trasporto Pubblico Locale ferroviario al fine di consentire il caricamento della bicicletta a bordo dei mezzi; - favorire l'accessibilità nei punti turistici di pregio del territorio provinciale.	"Ciclovie dell'Argine Ducale": mappatura opportunità di finanziamento da bandi EU o RER. Esigenza di esplorare le opportunità a disposizione di fondi pubblici comunitari, per supportare lo sviluppo del progetto.	Relazione di analisi opportunità di finanziamento o da bandi EU o RER.	Efficienza	Approvazione con D.D. entro il 31.3.2026.	
	Peso: 3%		Candidatura a finanziamento\ adesione bando EU o Fondi RER.	Presentazione domanda.	Efficienza	Entro 31.12.2026.	

Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica – Sit e Sicurezza Territoriale - **Andrea Ruffini – Dirigente.**

Ufficio Pianificazione Territoriale – Trasporti.

Indirizzo strategico		4 – Provincia Sostenibile e Resiliente per la mobilità ed equilibrio territoriale						
Mis-prog	Obiettivo operativo RU15	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
10.02	Attuazione e rendicontazione opere/investimenti finanziati con risorse PNRR, fondi complementari o altri fondi statali sostitutivi.	In considerazione del complessivo impatto dell'attuazione del PNRR e delle altre opere finanziate con Fondi Complementari dello Stato o con altre risorse statali sostitutive, è necessario un idoneo presidio delle tempistiche di attuazione degli investimenti pubblici in capo alla Provincia e alla relativa rendicontazione.	Presidio stato avanzamento opere e monitoraggio.	Report periodici di monitoraggio avanzamento per CO.DI. e gruppo monitoraggio PNRR.	Efficacia	Mensile.		
	Peso: 4%	L'obiettivo è specifico a tutti i dirigenti assegnatari di finanziamenti P.N.R.R. e di finanziamenti Complementari dello Stato per le aree interne ed altri vari investimenti sostitutivi, ciascuno per i propri, per il corretto dispiegarsi delle azioni ed ai controlli di competenza. Finalità: - monitorare gli equilibri di cassa e stimolare gli uffici responsabili degli interventi a rendicontazioni puntuali delle attività svolte, per ottenere in tempi celeri le erogazioni dei finanziamenti. Il reintegro delle somme anticipate è fondamentale per continuare ad assicurare pagamenti tempestivi; - attuare e monitorare lo stato di avanzamento di opere e investimenti PNRR/PNC o altri fondi dello Stato, delle rendicontazioni in modi puntuali delle attività svolte per ottenere in tempi celeri le erogazioni dei finanziamenti e, infine, la validazione finale.	Caricamento dati su portali istituzionali (Regis ed altri).	Rispetto scadenze.	Efficienza	Entro i termini di legge.		
			Verifica andamento cronoprogramma pagamenti ed erogazioni finanziamenti.	Report periodici stato pagamenti ed erogazioni finanziamenti.	Efficacia	Mensili.		I report dovranno indicare sinteticamente per gli interventi in ritardo le ragioni del ritardo e le misure correttive adottate.
			Rendicontazione finale per singolo finanziamento.	Rendicontazione.	Efficienza	Entro i termini di legge.		

***OBIETTIVI DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE – TRASPORTI ECCEZIONALI –
ESPROPRI.***

Servizio Viabilità e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri – Gianpaolo Monteverdi – Dirigente.
Obiettivo Trasversale a tutti i Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Ugo Giudice).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo MO01	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.11	Monitoraggio e tempistiche di gestione del passaggio dalla fase di progettazione alla fase di indizione dei processi di acquisizione. (Trasversale)	Si monitora la tempistica di inerente la programmazione della Stazione Unica Appaltante con riferimento allo scostamento tra i tempi indicati per la trasmissione della documentazione progettuale ed il momento dell’effettiva consegna della stessa. L’obiettivo è comune a tutti i dirigenti che si avvalgono delle prestazioni della Stazione Unica Appaltante ed ha la finalità di dare maggiore coerenza agli aspetti temporali della gestione dei processi di acquisizione ed in particolare: - monitorare i tempi di realizzazione delle fasi progettuali; - migliorare il coordinamento tra gli uffici che gestiscono le diverse fasi del processo di acquisizione.	Collaborare con gli altri dirigenti all’elaborazione della programmazione delle procedure di gara.	Redazione cronoprogramma concordato.	Efficienza	Entro 15/02/2026.	il	
	Verifica e monitoraggio cronoprogramma gare dell’Ente.		Programmare 2 fasi di adeguamento della programmazione – rispettivamente a maggio e settembre - della SUA al fine di allineare il tempo di consegna dei progetti al tempo di indizione della procedura (di norma 15 giorni).	Efficacia	Aggiornamento cronoprogramma nel mese di maggio e nel mese di settembre 2026.			
	Ove del caso, proposta di adozione misure correttive e/o riallineamento del cronoprogramma dei singoli interventi.		Attuazione misure correttive.	Efficienza	Definire misure correttive entro 15 giorni dalla richiesta.			
	Elaborazione relazione annuale di monitoraggio degli scostamenti.		Elaborazione Relazione annuale con proposte alla Conferenza dei Dirigenti.	Efficienza	Entro 31/12/2026.	il		
	Peso: 15%							

Servizio Viabilità e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri – **Gianpaolo Monteverdi – Dirigente.**

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis Prog	Obiettivo operativo MO02	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione e indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Valore atteso anno 2028
01.03	Efficientamento tempi di spesa (Trasversale). Peso: 25%	Monitoraggio costante delle fasi di impegno e di spesa degli interventi di bilancio, finalizzato al contenimento dell'avanzo di amministrazione esercizio 2026.	Verifiche periodiche almeno bimestrali per il rilevamento del grado di avanzamento delle procedure di spesa e contestuale relazione al Segretario Generale e al Co.Di. 1° verifica al 15/07/2026.	Coefficiente medio di impegno risorse al 31/12/2026.	Efficienza	Coefficiente medio di impegno di spesa non inferiore all'85% e comunque tale da non generare un avanzo disponibile superiore all'esercizio 2025.	Coefficiente medio di impegno di spesa non inferiore all'85% e comunque tale da non generare un avanzo disponibile superiore all'esercizio 2025.	

Servizio Viabilità e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri – Gianpaolo Monteverdi – Dirigente.
Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	Obiettivo operativo MO03	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Valore atteso anno 2028	Note
01.03	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (Trasversale)	Attuazione delle indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/4/ 23 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripersa e Resilienza (PNRR)". Si prosegue nell'azione di monitoraggi e avanzamento delle azioni programmate in ordine alla attuazione di azioni previste per i pagamenti delle fatture commerciali di competenza da parte del Dirigente e titolare di E.Q., coerentemente con quanto previsto dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità.	a) Attuazione azioni previste per i pagamenti delle fatture commerciali di competenza da parte del Dirigente e titolare di E.Q., coerentemente con quanto previsto dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità.	Rispetto Target tempo medio di pagamento: SI / NO	Efficienza	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovute delle fatture ricevute nell'anno 2026.	Target tempo medio di pagamento <=30 giorni.	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni.	
	Peso: // SI/NO	Finalità: Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture mediante il presidio e il monitoraggio dei procedimenti di spesa. In caso di sfioramento sarà ridotto del 30% il risultato del Dirigente che ha generato il ritardo.	b) Presidio e monitoraggio del tempo dei pagamenti.	Rispetto Target tempo medio di ritardo: SI / NO		Target tempo medio di ritardo. =0	Target tempo medio di ritardo. =0	Target tempo medio di ritardo. =0	

Servizio Viabilità e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri – Gianpaolo Monteverdi – Dirigente.
Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo MO04	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027 e 2028	Note
01.11	Introduzione della metodologia BIM per la gestione delle opere pubbliche e adeguamento dei processi dell'Ente. (Trasversale)	Studio delle struttura aziendale e della normativa vigente rispetto alle necessità operative, funzionali e organizzative per introdurre la gestione delle opere pubbliche secondo la nuova tecnologia BIM. Definizione dell'atto preliminare di organizzazione dell'introduzione della digitalizzazione dei progetti e gestione delle OO. PP. Coinvolgimento dei ruoli definiti nell'atto preliminare di organizzazione per la definizione delle fasi di introduzione della metodologia BIM.. Formazione di base attesa al fine di procedere con consapevolezza nella scelta delle strategie corrette e nella loro applicazione. Scelta della piattaforma ACDat al fine di permettere una corretta condivisione dei progetti secondo le nuove esigenze. Planificazione degli acquisti informatici e affiancamento generale agli uffici nel percorso di scelta di un'eventuale società di consulenza e per servizi di co-pilot. Assistenza tecnica informatica per permettere di raggiungere il giusto livello tecnologico per attuare la transizione digitale della progettazione in funzione della UNI ISO 19650 utilizzando correttamente gli strumenti acquisiti. Affiancamento di processo al fine di mantenere la corretta postura sulla sicurezza informatica relativamente alla gestione dei progetti con la tecnologia BIM.	Attivazione BIM manager, ACDAT Manager e supporto BIM coordinator tramite appalto 4Days.	Nella fase di durata dell'appalto per il supporto all'introduzione della metodologia BIM le figure fondamentali sono attivate tramite l'appalto.	Efficacia	Attivazione figure fondamentali BIM manager, ACDAT Manager e prime sperimentazioni entro primo semestre.		
	Peso: 20%		Predisposizione delle check list da parte del dirigente de servizio tecnico Edilizia Scolastica.	Positivo superamento della fase sperimentale da parte dell'ufficio tecnico Edilizia Scolastica.	Efficienza	Entro il 30/06/2026.		
			Nomina BIM manager, ACDAT Manager.	N. 2 nomine: a seguito del percorso di affiancamento delle figure individuate , formalizzare la nomina.	Efficienza		Entro dicembre 2027.	

Servizio Viabilità e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri – Gianpaolo Monteverdi – Dirigente								
Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi)								
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo MO05	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.10	Servizi istituzionali, generali e di gestione. Progetto Ri.Va. (Trasversale)	Implementazione di un sistema di gestione del personale competency based mediante il coordinamento del gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto Ri.Va promosso dal DFP. Finalità: attivare una nuova modalità di gestione delle risorse umane basata sulle competenze, al fine di definire un linguaggio comune ai diversi sistemi (definizione dei fabbisogni, accesso, sviluppo professionale, rewarding).	Collaborazione e supporto al gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto Ri.Va promosso dal DFP.	Condivisione con le parti sociali del sistema dei profili professionali del Ri.Va. Per la Provincia di Parma.	Efficacia	Conclusione fase di confronto entro il 31 marzo 2026 senza rilievi significativi delle organizzazioni sindacali.		
	Peso: 5%	Motivazione: è necessario cambiare paradigma di gestione del personale, passando da un sistema giuridico-adempimentale ad un sistema orientato allo sviluppo delle competenze, al fine di attrarre e trattenere risorse con competenze strategiche per l'ente e motivate.		Approvazione del proprio sistema professionale competency based.	Efficienza	Entro giugno 2026.		

Servizio Viabilità e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri – Gianpaolo Monteverdi – Dirigente
Ufficio Viabilità e Sicurezza Stradale

Indirizzo strategico		6 - Viabilità in sicurezza e Connessione Territoriale.							
Mis-prog	Obiettivo operativo MO06	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicate	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Valore atteso anno 2028	Note
10.05	Organizzazione e gestione attività autorizzative sul demanio stradale.	Il presente obiettivo prevede la verifica dell'attività degli operatori economici esterni all'Ente che interferiscono con la viabilità e la rete stradale provinciale per quanto riguarda le concessioni ed autorizzazioni.	Avvio istruttoria interna per controllo possibilità di installazioni pubblicitarie oppure di transito sulla rete stradale provinciale per il rilascio delle autorizzazioni.	Inizio istruttoria della pratica con l'interessamento di tutti gli uffici provinciali coinvolti entro una settimana dal ricevimento da parte dell'Ufficio Trasporti Eccezionali e da parte dell'Ufficio Concessioni.	Quantità	Avvio istruttoria entro una settimana per almeno l'80% delle pratiche.	Avvio istruttoria entro una settimana per almeno l'85% delle pratiche.	Avvio istruttoria entro una settimana per almeno il 90% delle pratiche.	
	Verifica della documentazione, dello stato dei luoghi in caso di concessioni stradali pubblicitarie. Analisi della documentazione in caso di Conferenze di Servizi.		Verifica documentazione delle pratiche entro 10 giorni.	Quantità	Verifica pratiche nel rispetto entro 10 giorni per almeno l'80% delle richieste.	Verifica pratiche nel rispetto entro 10 giorni per almeno l'85% delle richieste.	Verifica pratiche nel rispetto entro 10 giorni per almeno il 90% delle richieste.		
	Rilascio autorizzazione.		Conclusione pratica entro 15 giorni dal ricevimento per i Trasporti Eccezionali, entro 25 giorni per le rimanenti.	Quantità	Conclusione pratiche entro i termini per almeno l'80% delle richieste.	Conclusione pratiche entro i termini per almeno l'85% delle richieste.	Conclusione pratiche entro i termini per almeno il 90% delle richieste.		
	Qualità percepita del Servizio.		Gestione eventuali reclami pervenuti.	Efficacia	Reclami non superiori al 3% delle richieste pervenute.	Reclami non superiori al 3% delle richieste pervenute.	Reclami non superiori al 3% delle richieste pervenute.		
Peso: 14%									

Servizio Viabilità e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri – Gianpaolo Monteverdi – Dirigente.
Ufficio Manutenzione Strade Provinciali.

Indirizzo strategico		6 - Viabilità in sicurezza e Connessione Territoriale.						
Mis-prog	Obiettivo operativo MO07	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
10.05	Controllo e manutenzione della rete stradale provinciali.	Il presente obiettivo prevede la continuazione dell'attività di verifica dell'efficienza dei sistemi di ritenuta stradale, e della segnaletica, sulla rete dell'Amministrazione Provinciale di Parma ed avviare le progettazioni degli interventi necessari in almeno n. 4 strade provinciali, nonché avviare la verifica delle aree su cui insiste la rete stradale provinciale.	Avviare le progettazioni con l'incarico ai progettisti.	Affidamento incarico di progettazione.	Efficienza	Entro il 31/03/2026.		
	Peso: 8%		Avviare le attività di frazionamento.	Avviare le attività di frazionamento sul 10% delle strade su cui bisogna concludere la procedura di acquisizione.	Efficienza	Incarico per i frazionamenti affidato entro il 30/04/2026.		
			Individuazione strade.	Individuare le strade su cui eseguire gli interventi sulle barriere o sulla segnaletica.	Efficienza	Individuare le strade su cui eseguire gli interventi sulle barriere o sulla segnaletica entro il 31/03/2026.		
			Conclusione progettazioni degli interventi sulla segnaletica e sulle barriere.	Atto di approvazione dei progetti.	Efficienza	Entro il 30/06/2026.		
			Conclusione frazionamenti delle aree/sedimi.	Acquisizione a protocollo del rilievo.	Efficienza	Entro 30/09/2026.		
			Ultimazione lavori sulle barriere e sulla segnaletica.	Ultimazione lavori e certificato finale dei lavori per la segnaletica e per le barriere.	Efficacia	Entro il 31/12/2026.		
			Avvio procedura di acquisizione delle aree a seguito dei frazionamenti.	Avvio iter acquisizione aree.	Efficacia/impatto	Entro 31/12/2026.		

Servizio Viabilità e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri – **Gianpaolo Monteverdi – Dirigente.**

Ufficio Progettazione e Direzione Lavori - Ponti e Manufatti Stradali.

Indirizzo strategico		6 - Viabilità in sicurezza e Connessione Territoriale.						
Mis-prog	Obiettivo operativo MO08	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
10.05	Classificazione e rilevamento ponti.	Prosecuzione dell'attività di controllo e messa in sicurezza dei ponti sulla rete stradale provinciale, con il completamento fino al 100% dei rilevamenti come previsto dalle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti (Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 88/2019). Avviare la fase di ispezione per almeno n. 10 manufatti.	Continuare il programma dell'Attività Ispettiva e di verifica secondo le attività previste dal decreto ricorrendo sia alle competenze del personale interno che al supporto di tecnico esterni.	Stipula contratto con la Società incaricata della attività Ispettiva e della stesura dei rapportini di controllo e concludere le ispezioni per almeno n. 20 ponti entro il 30/12/2026.	Efficacia	N. 20 manufatti entro il 31/12/2026.		
	Peso: 8%			Effettuare almeno 10 ispezioni documentate con i relativi rapporti di controllo da parte del personale interno dell'Ente.		N. 10 ispezioni documentate.		

Servizio Viabilità e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri – Gianpaolo Monteverdi – Dirigente								
Ufficio Viabilità e Sicurezza Stradale								
Indirizzo strategico		Viabilità in sicurezza e Connessione Territoriale.						
Mis-prog	Obiettivo operativo MO09	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
10.05	Attuazione e rendicontazione opere/investimenti finanziati con risorse PNRR, fondi complementari o altri fondi statali sostitutivi.	In considerazione del complessivo impatto dell'attuazione del PNRR e delle altre opere finanziate con Fondi Complementari dello Stato o con altre risorse sostitutive, è necessario un idoneo presidio delle tempistiche di attuazione degli investimenti pubblici in capo alla Provincia e alla relativa rendicontazione.	Presidio stato avanzamento opere e monitoraggio.	Report periodici di monitoraggio avanzamento per CO.DI. e gruppo monitoraggio PNRR.	Efficacia	Mensile.		
	Peso: 5%	L'obiettivo è specifico a tutti i dirigenti assegnatari di finanziamenti P.N.R.R. e di finanziamenti Complementari dello Stato per le aree interne ed altri vari investimenti sostitutivi, ciascuno per i propri per il corretto dispiegarsi delle azioni ed ai controlli di competenza. Finalità: - monitorare gli equilibri di cassa e stimolare gli uffici responsabili degli interventi a rendicontazioni puntuali delle attività svolte, per ottenere in tempi celeri le erogazioni dei finanziamenti. Il reintegro delle somme anticipate è fondamentale per continuare ad assicurare pagamenti tempestivi; - attuare e monitorare lo stato di avanzamento di opere e investimenti PNRR/PNC o altri fondi dello Stato, delle rendicontazioni in modi puntuali delle attività svolte per ottenere in tempi celeri le erogazioni dei finanziamenti e, infine, la validazione finale.	Caricamento dati su portali istituzionali (Regis ed altri).	Rispetto scadenze.	Efficienza	Entro termini di legge.		
			Verifica andamento cronoprogramma pagamenti ed erogazioni finanziamenti.	Report periodici stato pagamenti ed erogazioni finanziamento.	Efficacia	Mensili.		I report dovranno indicare sinteticamente per gli interventi in ritardo le ragioni del ritardo e le misure correttive adottate.
			Rendicontazione finale per singolo finanziamento.	Rendicontazione.	Efficienza	Entro termini di legge.		

OBIETTIVI DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA – MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Servizio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio - Elisa Botta – Dirigente								
Obiettivo Trasversale a tutti i Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Ugo Giudice)								
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo BO01	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.11	Monitoraggio e tempistiche di gestione del passaggio dalla fase di progettazione alla fase di indizione dei processi di acquisizione. (Trasversale)	Si monitora la tempistica di inerente la programmazione della Stazione Unica Appaltante con riferimento allo scostamento tra i tempi indicati per la trasmissione della documentazione progettuale ed il momento dell'effettiva consegna della stessa. L'obiettivo è comune a tutti i dirigenti che si avvalgono delle prestazioni della Stazione Unica Appaltante ed ha la finalità di dare maggiore coerenza agli aspetti temporali della gestione dei processi di acquisizione ed in particolare: - monitorare i tempi di realizzazione delle fasi progettuali; - migliorare il coordinamento tra gli uffici che gestiscono le diverse fasi del processo di acquisizione.	Collaborare con gli altri dirigenti all'elaborazione della programmazione delle procedure di gara.	Redazione cronoprogramma concordato.	Efficienza	Entro il 15/02/2026.		
	Peso: 15%		Verifica e monitoraggio cronoprogramma gare dell'Ente.	Programmare 2 fasi di adeguamento della programmazione – rispettivamente a maggio e settembre - della SUA al fine di allineare il tempo di consegna dei progetti al tempo di indizione della procedura (di norma 15 giorni).	Efficacia	Aggiornamento cronoprogramma nel mese di maggio e nel mese di settembre 2026.		
			Ove del caso, proposta di adozione misure correttive e/ o riallineamento del cronoprogramma dei singoli interventi.	Attuazione misure correttive.	Efficienza	Definire misure correttive entro 15 giorni dalla richiesta.		
			Elaborazione relazione annuale di monitoraggio degli scostamenti.	Elaborazione Relazione annuale con proposte alla Conferenza dei Dirigenti.	Efficienza	Entro il 31/12/2026.		

Servizio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio - **Elisa Botta – Dirigente.**

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis Prog	Obiettivo operativo BO02	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Valore atteso anno 2028
01.03	Efficientamento tempi di spesa (Trasversale). Peso: 25%	Monitoraggio costante delle fasi di impegno e di spesa degli interventi di bilancio, finalizzato al contenimento dell'avanzo di amministrazione esercizio 2026.	Verifiche periodiche almeno bimestrali per il rilevamento del grado di avanzamento delle procedure di spesa e contestuale relazione al Segretario Generale e al Co.Di. 1° verifica al 15/07/2026.	Coefficiente medio di impegno risorse al 31/12/2026.	Efficienza	Coefficiente medio di impegno di spesa non inferiore all'85% e comunque tale da non generare un avanzo disponibile superiore all'esercizio 2025.	Coefficiente medio di impegno di spesa non inferiore all'85% e comunque tale da non generare un avanzo disponibile superiore all'esercizio 2025.	

Servizio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio - Elisa Botta – Dirigente.
Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo BO03	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Valore atteso anno 2028
01.03	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13. (Trasversale)	Attuazione delle indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/4/ 23 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripersa e Resilienza (PNRR)".	a) Attuazione azioni previste per i pagamenti delle fatture commerciali di competenza da parte del Dirigente e titolare di E.Q., coerentemente con quanto previsto dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità. b) Presidio e monitoraggio del tempo dei pagamenti.	Rispetto Target tempo medio di pagamento:	Efficienza	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovute delle fatture ricevute nell'anno 2026.	Target tempo medio di pagamento <=30 giorni.	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni.
	Peso: // SI / NO	Si prosegue nell'azione di monitoraggi e avanzamento delle azioni programmate. Finalità: Assicurare il rispetto dei tempi di pagamento stabiliti dalle norme vigenti. In caso di sfioramento sarà ridotto del 30% il risultato del Dirigente che ha generato il ritardo.		SI / NO Rispetto Target tempo medio di ritardo: SI / NO		Target tempo medio di ritardo =0	Target tempo medio di ritardo =0	Target tempo medio di ritardo =0

Servizio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio - Elisa Botta – Dirigente
Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi)

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	Obiettivo operativo BO04	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027 e 2028	Note
01.11	Introduzione della metodologia BIM per la gestione delle opere pubbliche e adeguamento dei processi dell'Ente (Trasversale).	Studio delle struttura aziendale e della normativa vigente rispetto alle necessità operative, funzionali e organizzative per introdurre la gestione delle opere pubbliche secondo la nuova tecnologia BIM. Definizione dell'atto preliminare di organizzazione dell'introduzione della digitalizzazione dei progetti e gestione delle OO. PP. Coinvolgimento dei ruoli definiti nell'atto preliminare di organizzazione per la definizione delle fasi di introduzione della metodologia BIM.. Formazione di base attesa al fine di procedere con consapevolezza nella scelta delle strategie corrette e nella loro applicazione.	Attivazione BIM manager, ACDAT Manager e supporto BIM coordinator tramite appalto 4Days.	Nella fase di durata dell'appalto per il supporto all'introduzione della metodologia BIM le figure fondamentali sono attivate tramite l'appalto.	Efficacia	Attivazione figure fondamentali BIM manager, ACDAT Manager e prime sperimentazioni entro primo semestre.		
	Peso: 20%	Scelta della piattaforma ACDat al fine di permettere una corretta condivisione dei progetti secondo le nuove esigenze. Pianificazione degli acquisti informatici e affiancamento generale agli uffici nel percorso di scelta di un'eventuale società di consulenza e per servizi di co-pilot. Assistenza tecnica informatica per permettere di raggiungere il giusto livello tecnologico per attuare la transizione digitale della progettazione in funzione della UNI ISO 19650 utilizzando correttamente gli strumenti acquisiti. Affiancamento di processo al fine di mantenere la corretta postura sulla sicurezza informatica relativamente alla gestione dei progetti con la tecnologia BIM.	Predisposizione delle check list da parte del dirigente de servizio tecnico Edilizia Scolastica.	Positivo superamento della fase sperimentale da parte dell'ufficio tecnico Edilizia Scolastica.	Efficienza	Entro il 30/06/2026.		
			Nomina BIM manager, ACDAT Manager.	N. 2 nomine: a seguito del percorso di affiancamento delle figure individuate, formalizzare la nomina.	Efficienza		Entro dicembre 2027.	

Servizio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio - **Elisa Botta – Dirigente.**

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – (Coordinatore Dirigente Iuri Menozzi).

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta Responsabile						
Mis-prog	Obiettivo operativo BO05	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.10	Servizi istituzionali, generali e di gestione. Progetto Ri.Va. (Trasversale).	Implementazione di un sistema di gestione del personale competency based mediante il coordinamento del gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto Ri.Va promosso dal DFP. Finalità: attivare una nuova modalità di gestione delle risorse umane basata sulle competenze, al fine di definire un linguaggio comune ai diversi sistemi (definizione dei fabbisogni, accesso, sviluppo professionale, rewarding).	Collaborazione e supporto al gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto Ri.Va promosso dal DFP.	Condivisione con le parti sociali del sistema dei profili professionali del Ri.Va. Per la Provincia di Parma.	Efficacia	Conclusione fase di confronto entro il 31 marzo 2026 senza rilievi significativi delle organizzazioni sindacali.		
	Peso: 5%	Motivazione: è necessario cambiare paradigma di gestione del personale, passando da un sistema giuridico-adempimentale ad un sistema orientato allo sviluppo delle competenze, al fine di attrarre e trattenere risorse con competenze strategiche per l'ente e motivate.		Approvazione del proprio sistema professionale competency based.	Efficienza	Entro giugno 2026.		

Servizio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio - Elisa Botta – Dirigente								
Ufficio Manutenzione Patrimonio								
	Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale, accessibile e giusta.						
	Obiettivo operativo BO06	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
01.03	Servizi Integrati e Manutentivi per la gestione degli immobili di proprietà e di competenza della Provincia di Parma.	Gestione del nuovo contratto di fornitura dei vettori energetici e dei i servizi manutentivi.	Aggiudicazione definitiva.	Determina di aggiudicazione.	Efficienza	Entro 31 marzo 2026.		
			Contratto.	Sottoscrizione del contratto.	Efficienza	Entro 30 aprile 2026.		
	Peso: 17%		Consegna del servizio.	Verbale di inizio attività.	Efficienza	Entro il 31 luglio 2026.		

Servizio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio - **Elisa Botta – Dirigente.**

Ufficio Edilizia Scolastica.

	Indirizzo strategico	3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR - Scuola innovativa, orientamento e offerta scolastica del “saper fare”.							
	Obiettivo operativo BO07	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note	
04.05	Edilizia Scolastica.	Realizzazione nuova scuola ITIS Da Vinci con fondi PNRR.	Conclusione dei lavori.	Verbale fine lavori sostanziale.	Efficienza	Entro le scadenze previste dal Ministero.			
			Collaudo strutturale.	Verbale di collaudo.	Efficienza	Entro le scadenze previste dall'Europa.			
	Peso: 13%		Rendicontazione fondi al Ministero.	Caricamento finale dei dati.	Efficienza	Entro le scadenze previste dal Ministero.			
			Consegna della struttura alle scuole.	Inizio attività.	Efficienza	Entro il 20 settembre 2026.			

Servizio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio - Elisa Botta – Dirigente.
Ufficio Edilizia Scolastica.

Indirizzo strategico		3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR - Scuola innovativa, orientamento e offerta scolastica del “saper fare”						
Mis-prog	Obiettivo operativo BO08	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anni 2027 e 2028	Note
04.05	Attuazione e rendicontazione opere/investimenti finanziati con risorse PNRR, fondi complementari o altri fondi statali sostitutivi	In considerazione del complessivo impatto dell'attuazione del PNRR e delle altre opere finanziate con Fondi Complementari dello Stato o con altre risorse statali sostitutive, è necessario un idoneo presidio delle tempistiche di attuazione degli investimenti pubblici in capo alla Provincia e alla relativa rendicontazione. L'obiettivo è specifico a tutti i dirigenti assegnatari di finanziamenti P.N.R.R. e di finanziamenti Complementari dello Stato per le aree interne ed altri vari investimenti sostitutivi, ciascuno per i propri, per il corretto dispiegarsi delle azioni ed ai controlli di competenza.	Presidio stato avanzamento opere e monitoraggio.	Report periodici di monitoraggio avanzamento per la CO.DI. e per il gruppo monitoraggio PNRR.	Efficacia	Mensile.		
	Peso: 5%	Finalità: - monitorare gli equilibri di cassa e stimolare gli uffici responsabili degli interventi a rendicontazioni puntuali delle attività svolte, per ottenere in tempi celeri le erogazioni dei finanziamenti. Il reintegro delle somme anticipate è fondamentale per continuare ad assicurare pagamenti tempestivi; - attuare e monitorare lo stato di avanzamento di opere e investimenti PNRR/PNC o altri fondi dello Stato, delle rendicontazioni in modi puntuali delle attività svolte per ottenere in tempi celeri le erogazioni dei finanziamenti e, infine, la validazione finale.	Caricamento dati su portali istituzionali (Regis ed altri).	Rispetto scadenze.	Efficienza	Entro i termini di legge.		
			Verifica andamento cronoprogramma pagamenti ed erogazioni finanziamenti.	Report periodici stato pagamenti ed erogazioni finanziamenti.	Efficacia	Mensili.		I report dovranno indicare sinteticamente per gli interventi in ritardo le ragioni del ritardo e le misure correttive adottate.
			Rendicontazione finale per singolo finanziamento.	Rendicontazione.	Efficienza	Entro i termini di legge.		